



# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 72 DEL 18/12/2008

**COPIA**

**OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), L.R. N. 12/2005:  
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

\*\*\*\*\*

Il giorno 18/12/2008, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni precedenti l' adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

### Presenti

### Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI  
DE PASQUALE ANNA  
BIELLI ORIETTA  
VALERIANI DANIELA  
ROBECCHI FRANCESCO  
TOSCANO FRANCO MARIA  
COSTA EMILIANO  
CATTONI GIAN PIETRO  
DEL BEN DANIELE  
PREVITALI FEDERICO  
PANARA MASSIMO  
MERONI CARLO  
TARANTOLA M. GRAZIA  
TARANTOLA CARLO  
CIVIERO ARMANDO  
CRESPI ALESSANDRO  
FERRARIO MICHELE

**Membri ASSEGNATI 17    PRESENTI 17**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Premesso che la Regione Lombardia ha approvato la legge 11 marzo 2005 - n. 12 "Legge per il governo del territorio", pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005, la quale, al comma 2 dell'art. 26, prevede che i comuni deliberino l'avvio del procedimento di adeguamento dei Piani Regolatori Generali vigenti entro un anno dall'entrata in vigore della stessa legge regionale;

Preso atto che con Delibera di G.C. n. 129 del 17 ottobre 2006 è stata avviata la redazione del Piano di Governo del Territorio in sintonia con gli indirizzi strategici desunti dal programma amministrativo approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 6 giugno 2006 assumendo le seguenti opzioni strategiche:

- informazione e partecipazione del cittadino, delle forze sociali, economiche e politiche operanti sul territorio mediante avvio del processo volto a predisporre un piano partecipato in cui la visione del futuro sia la più condivisa possibile;
- costituzione all'interno della struttura comunale di un apposito ufficio denominato "Ufficio PGT" preposto al supporto dei tecnici nella elaborazione del PGT, ma anche quale punto informativo per il cittadino.

Viste le deliberazioni della Giunta regionale con le quali sono state emanati criteri previsti dalla L.R. 12/2005 ed in particolare:

- criteri art. 7 per la pianificazione comunale (D.G.R. 29/12/2005 N. 8/1681 BURL 2° SS del 26/01/2006)
- componente geologica, idrogeologica e sismica (D.G.R. 22/12/2005 N° 8/1566 BURL 3° SS del 19/01/2006)
- sviluppo del sistema informatico territoriale (SIT) (D.G.R. 22/12/2005 N. 8/1562 BURL S.O. del 16/01/2006)
- delle funzioni amministrative beni paesaggistici (D.G.R. 8/2121 del 15/03/2006)

Vista in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 8/1563 del 22/12/2005 BURL con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" in attuazione del comma 1, articolo 4 della L.R. 12/2005, attualmente all'esame del Consiglio regionale della Lombardia, e ritenuto di dare attuazione al processo metodologico-procedurale in essa previsto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento, su un quotidiano a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza e ha stabilito il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro il 30.06.2006;

Preso atto che con Delibera di G.C. n. 35 del 1 marzo 2007 sono stati individuati i soggetti, le autorità con competenza in materia ambientale e le Associazioni ed istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del PGT, nonché definite le modalità per l'informazione e la consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi mediante:

- istituzione della Conferenza di Valutazione
- attivazione del Forum per la informazione, consultazione e partecipazione del pubblico e del pubblico interessato;

Preso atto, altresì, che :

- con deliberazione di G.C. n°151 del 7 novembre 2006, è stato affidato all'arch. Fausto Rosso di Tradate (VA) l'incarico per la redazione del PGT;
- con deliberazione di G.C. n°151 del 7 novembre 2006, è stato affidato alla dott.ssa Linda Cortelezzi di Tradate (VA) l'incarico per la redazione della VAS;

- con deliberazione di G.C. n° 159 del 23 novembre 2006 è stato affidato l'incarico alla Società Ecoter del Dott. P.Cerutti per la redazione del Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS), a supporto del PGT;
- con delibera di Giunta Comunale n° 20 del 8 febbraio 2007 sono stati approvati gli obiettivi e le linee guida per la redazione del PGT;
- il Dott. P.Cerutti ha consegnato in data 11 luglio 2007 a Prot. n° 6436 gli elaborati ai sensi della L.R. 41/97 costituiti da :
  - Relazione Generale
  - Relazione generale appendice 1 bozza di regolamento comunale per i servizi del sottosuolo
  - Tav 1/a carta dei sottoservizi centro abitato – zona nord 1:2000
  - Tav 1/b carta dei sottoservizi centro abitato – zona sud 1:2000
  - Tav 2 carta dei sottoservizi territorio comunale – sintesi 1:10000

Considerato che il Consiglio Comunale in data 08.02.2008 ha approvato i seguenti piani di settore a supporto del P.G.T.:

- deliberazione C.C. n. 15/2008: “Adozione piano di settore reticolo idrico minore”
- deliberazione C.C. n.14/2008 ”Adozione piano di settore componente geologica, idrogeologica e sismica”;
- deliberazione C.C. n. 13/2008 “Approvazione piano di settore piano urbano generale servizi sottosuolo (PUGGS)”
- deliberazione C.C. n. 12/2008 “Adozione piano di settore zonizzazione acustica”

Considerato che le integrazioni alla proposta di PGT del 29.11.2007 sono state sottoposte all'esame della Commissione Consiliare Permanente-Consultiva Urbanistica e Territorio, riunitasi congiuntamente alla Commissione Edilizia il 15.05.2008;

Che il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n.32 del 27 maggio 2008 gli atti costituenti il PGT e allegata VAS;

Detta Deliberazione, completa di tutti gli allegati, è stata, ai sensi di Legge, pubblicata e depositata nella Segreteria Comunale dal 30.07.2008 al 29.09.2008 e che del deposito è stato dato avviso nel BURL n°31 - serie Inserzioni e concorsi – del 30.07.2008, nonché sul quotidiano “La Repubblica” del 30.07.2008;

Ai fini di un “apporto collaborativo” sono pervenute al protocollo speciale entro i termini previsti dalla legge n° 43 osservazioni prodotte da privati e oltre il termine sono pervenute n°5 osservazioni prodotte da privati di cui all'allegato elenco (all. A).

Considerato che tutte le osservazioni, sia presentate nei termini, sia presentate fuori dai termini, debitamente raccolte e registrate, sono state valutate e controdedotte;

Considerato che l'A.S.L. della Provincia di Milano 1 ha espresso il proprio parere di competenza sul P.G.T., con nota del 31.10.2008 prot. n. 10070 (all. 1);

Considerato che la Regione Lombardia ha espresso il proprio parere di competenza relativo alla determinazione del Reticolo idrico minore, con nota del 06.11.2008 prot. n. 10506 (all. 2);

Considerato che l'ARPA ha espresso il proprio parere di competenza sul P.G.T. con nota del 19.11.2008 prot. n. 10719 del 19.11.2008 (all. 3);

La Provincia di Milano, con deliberazione n. 263408/7.4/2008/156 del 25 novembre 2008 ha attestato la compatibilità del P.G.T. in esame con il P.T.C.P. a condizione che vengano recepite le prescrizioni di cui al provvedimento (all. 4) e apportate le conseguenti modificazioni ai relativi atti;

Considerato che in data 30.07.2008 è stata consegnata al Parco Agricolo Sud Milano la richiesta di parere sull'adottato P.G.T., la cui risposta è pervenuta il 17.12.08 (all. 5);

Visti gli elaborati (atti CZ) di controdeduzione inerenti la Valutazione Ambientale strategica predisposti dalla dott.ssa Linda Cortellezzi costituiti da:

- Documento di scoping – documento A (Integrazione)
- Documento C 1 Rapporto Ambientale (modifica)

Considerato che, l'art. 21 – comma 6 della L.R. 86/83 nel testo vigente prevede che: “6. *I pareri di competenza dell'Ente gestore del Parco, qualora non siano espressi entro centoventi giorni dalla data di ricevimento della richiesta, si intendono favorevoli alle proposte formulate, fermo restando quanto disposto dalla legislazione nazionale in vigore, anche emanata in attuazione di disposizioni della comunità economica europea nella specifica materia*”;

Il professionista, arch. Fausto Rosso, a seguito dell'affidamento dell'incarico per la redazione del P.G.T., ha consegnato i seguenti elaborati per le controdeduzioni alle osservazioni presentate al P.G.T. adottato in data 27 maggio 2008, tenendo conto della deliberazione provinciale:

- Esame osservazioni e pareri – controdeduzioni
- Localizzazione delle previsioni di PGT oggetto di osservazioni

#### **DOCUMENTO DI PIANO**

01.DP Relazione illustrativa

#### ***Previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati.***

03.DP Estratto PTCP Provincia di Milano 1:10.000  
04.DP Estratto PTC Parco Agricolo Sud Milano 1:10.000

#### ***Vincoli amministrativi gravanti sul territorio comunale.***

06.DP Vincoli amministrativi 1:10.000

#### ***Sistema urbano***

08.DP Uso dei suoli 1:10.000

13.DP Localizzazione delle funzioni terziarie 1:2.000

#### ***Sistema del paesaggio***

15.DP Carta del paesaggio: criticità e vulnerabilità 1:10.000

#### ***Sistema agricolo: il valore agroforestale del territorio***

16.DP Qualità dei suoli 1:10.000

#### ***Aree e beni di particolare rilevanza***

17.DP Beni architettonici e ambientali 1:10.000

#### ***Le previsioni di piano***

21.DP Assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste nel quinquennio 1:5.000

## **PIANO DEI SERVIZI**

22.PS	Relazione illustrativa	
23.PS	I servizi esistenti nel Comune	1:2.000
25.PS	I servizi previsti nel Comune	1:5.000
26.PS	I servizi previsti nel Comune	1:2.000
27.PS	Il sistema del verde	1:5.000

## **PIANO DELLE REGOLE**

28.PR	Contenuti prescrittivi sovraordinati	1:5.000
29.1.PR	Ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: l'intero territorio comunale	1:5.000
29.2.PR	Ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: il tessuto urbano consolidato	1:2.000
30.PR	Disciplina degli interventi nel nucleo di antica formazione	1:1.000
32.PR	Carta del paesaggio: sensibilità paesistica	

33 Norme di attuazione del Piano di Governo del Territorio

La Commissione Urbanistica congiuntamente alla Commissione Edilizia, nella seduta del 16.12.2008, hanno esaminato le osservazioni e hanno formulato il relativo parere;

Con l'accoglimento delle osservazioni non vengono introdotte nuove rilevanti previsioni urbanistiche che modificano il piano adottato il 27.05.2008 e che non comportano sostanziali innovazioni al medesimo piano, per cui non è necessario ripubblicare il PGT, ai sensi dell'art. 13, comma 9, della L.R. 12/2005 che recita "9. La deliberazione del Consiglio comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali di cui ai commi precedenti non è soggetta a nuova pubblicazione.";

Atteso che, ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i. – art. 13 che stabilisce le scansioni temporali alle quali viene ricondotta l'efficacia degli atti assunti e che, in ragione dei principi di economicità e conservazione delle attività legittimamente espletate, occorre proseguire nella procedura, esaminando le osservazioni pervenute e ponendo ai voti le conseguenti controdeduzioni, in modo da apportare, in sede di approvazione, le relative modifiche agli atti del P.G.T. precedentemente adottati;

Visto il materiale ed i documenti costituenti gli atti del piano, così come modificati anche a seguito delle osservazioni e delle prescrizioni della Provincia;

Richiamate:

- o La deliberazione C.C. n. 14 del 08.02.2008 con la quale è stata approvata la componente geologica-sismica di cui alla D.G.R. 22.12.2005 n°81/1566, redatta ai sensi degli artt. 56/57 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e la deliberazione C.C. n. 69 del 18.12.2008 con la quale è stato approvato in via definitiva;
- o La deliberazione C.C. n. 15 del 08.02.2008 con la quale è stato adottato reticolo idrico minore e la deliberazione n. C.C. n. 70 del 18.12.2008 con la quale è stato controdedotto ed approvato in via definitiva;
- o La deliberazione C.C. n. 12 del 08.02.2008 con la quale è stato adottato il Piano di zonizzazione acustica e la deliberazione C.C. n. 71 del 18.12.2008 con la quale è stata approvata in via definitiva;

Visti:

- o gli artt. 42 e 49 del D. Lgs. 267/2000;
- o La L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- o La D.G.R. 8/1681 del 26.01.2006 avente per progetto "Modalità per la pianificazione comunale";
- o La L.R. 4/2008 e s.m.i.;

Ravvisata la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 42 – c. 2 – lett. b e del D. Lgs. 267/2000 e art. 13 – c. 1 della L.R. 12/2005;

Vista la normativa Nazionale-Regionale in materia, in particolare la L.R. 12/2005 e s.m.i. e la L.R. 12/2006 e s.m.i.;

Visti ed acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 53 della Legge n°142/90, che si allegano alla presente proposta deliberativa quali parti integranti e sostanziali della stessa ;

Visto il D. L.vo 267/2000;

Visto il D. Leg.vo n°77/95 ;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000;

Visti i seguenti interventi, l'esito delle votazioni sulle osservazioni presentate e delle relative controdeduzioni;

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** intende porre questione sospensiva, legge (ALL. B), la documentazione è incompleta, 5 osservazioni presentate non sono state messe a loro disposizione, es. quelle relative all'ampliamento una tantum 15%, è da approfondire.

**Il Sindaco-Presidente:** legge l'art. 21 del Regolamento e dichiara che farà votare dai consiglieri l'accoglimento o meno della questione sospensiva.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** alla fine dell'ultimo Consiglio Comunale si sono fermati per concordare le modalità per addivenire alla approvazione del PGT, il Sindaco aveva detto che si sarebbero fatte 2-3 commissioni, ne è stata fatta soltanto una, ha poca memoria.

**Il Sindaco-Presidente :** conferma, si era detto: "se ne fa una, se poi se ne deve fare un'altra si farà" (si rivolge al Presidente della Commissione consigliere Costa).

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** anche alla riunione con i capogruppo, si è assicurato che si facevano 2-3 commissioni, il Sindaco si è rivolto al Presidente dicendo "faccia subito la prima" e loro hanno affermato: "ben vengano i confronti, si deve dare la possibilità alla minoranza di valutare, deve avere tempo, la minoranza ha limiti legittimi", qui si parla di buon senso, occorreva almeno leggere le osservazioni e confrontarsi, le ultime osservazioni non le hanno neanche potute considerare.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** la convocazione non la poteva fare il Presidente, se non era in condizioni di farlo.

**Il consigliere sig. Emiliano Costa:** la Commissione è stata convocata e nessuno si è presentato, si poteva fare osservazioni sull'argomento in quella sede, non c'è stata discussione.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben :** avete ricevute richieste? **Costa:** sì.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** sottolinea che non sono andati alla Commissione e il Presidente lo sapeva che non sarebbero andati, preferiva essere presente e manifestare la volontà, ma si sono sentiti il peso della responsabilità, è stato negato il loro diritto-dovere, da ciò dipende il futuro di Rosate, era opportuno avere maggiore tempo a disposizione, c'è senso grave di responsabilità, tre giorni di tempo non lo permettevano.

**Il consigliere sig. Emiliano Costa:** ho letto la risposta che ha dato il Sindaco alla Vs comunicazione, pensavo che fosse sufficiente.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** se si chiede tempo per valutare, la commissione è durata molto tempo e allora come si faceva ad approfondire, o il Consiglio comunale è un posto dove ci si confronta, o vi confrontate nel segreto come i carbonari.

**Il consigliere sig. Franco Maria Toscano:** è una chiara fase ostruzionistica, in commissione si poteva trattare anche il rinvio, oppure decidere diversamente, invece la posizione è di netto contrasto, ritiene che si possa andare avanti perché si è già illustrato tutto.

**Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale:** tutti sanno ciò di cosa si sta parlando, sia Assessori, sia consiglieri, anche i cittadini lo sanno perché il PGT è stato presentato a tempi debiti, ....qualcuno ha abbandonato la commissione.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** qualcuno ha abbandonato le commissioni, ma l'Assessore De Pasquale ha abbandonato il Consiglio Comunale a braccetto con gente con la quale poi è stato fatto un gruppo, ci doveva essere presentazione alle parti politiche e sociali.

**Il Sindaco-Presidente:** è stato fatto.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** una importante osservazione al PGT è stata presentata il 2.12.2008 fuori termine, è stata accettata e accolta, ciò aggiunto alla dichiarazione letta prima da Meroni, significa una cosa sola: il Sindaco di Rosate è sotto scacco e qui si approva il futuro di Rosate.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** al 15.12 si chiede rinvio del Consiglio Comunale, il 15.12 si dice di no, e Toscano dice che alla Commissione del 16.12. si poteva ottenere rinvio.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** è stato presentato il PGT per adozione, non sono andati in Commissione, non si facevano più promesse, (De Pasquale: c'era in commissione) qui è approvazione.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** allora te ne sei andata dalla Commissione (rivolto a Assessore De Pasquale).

**Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale :** c'è stata una settimana di tempo, per un PGT mai visto. Per il nostro PGT sono due anni che si discute.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** per le controdeduzioni ci sono stati due giorni di tempo.

*Si passa alla votazione della questione sospensiva.*

Con voti favorevoli n. 5 (Cattoni GP, Del Ben, Crespi, Tarantola MG, Tarantola C), contrari n. 12 la questione sospensiva è respinta.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** fa una richiesta: si deve essere portatori di interessi generali per presentare le osservazioni, si chiede se un singolo (Umberto Radici) possa presentare osservazioni. Si legge L.R. 12/2005, l'art. 13 ove non risulta nulla contro la facoltà di presentare osservazioni, e chiede al Sindaco di invertire l'ordine della trattazione delle osservazioni, trattando per prime le osservazioni 40 e 48. (all. C)

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** ritiene di seguire l'ordine.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** fa battuta ironica: si doveva partecipare...

**Il consigliere sig. Franco Maria Toscano :** non ha veemenza, l'Assessore Panara nega una piccola cosa.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** decide il Sindaco e se no si vota. E' importante la osservazione n. 48.

**Il Sindaco-Presidente:** l'arch. Rosso fa presentazione generale, poi tratteremo osservazione n. 48. I consiglieri sono d'accordo?

**Consiglieri:** Sì.

L'arch. Rosso fa introduzione (Del Ben prega di essere breve) e fornisce spiegazioni. Fa esplicazione di alcune osservazioni.

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** se ci sono domande tecniche occorre chiedere all'arch. Rosso.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** chiede come si svolgerà la trattazione.

**Il Sindaco-Presidente:** si procederà controdeduzione per controdeduzione, si vota ogni controdeduzione e poi si farà votazione finale. Tutte le controdeduzioni ed i relativi accoglimenti o rigetti sono contenute nel documento – Esame osservazioni e pareri. Controdeduzioni

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 48: Radici Umberto: argomenti vari, Proposta di accoglimento, n. 7 punti (si voterà la controdeduzione in toto), l'arch. Rosso spiega i punti e legge.**

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** a proposito del punto 7, si legge "lotti in cui la possibilità edificatoria determinata secondo le norme presenti." Non ho capito.

**Arch. Rosso:** sono gli indici del PGT, ad es. non fanno più volume le scale, occorre vedere se è prevista saturazione volumetrica o di superficie coperta secondo le norme attuali del PGT. Può darsi che riverificando oggi il volume esistente secondo le norme di questo PGT risulti una situazione diversa rispetto a quella del PRG precedente. Bisogna vedere i casi in cui il PGT ha elevato l'edificabilità ed i casi in cui l'ha ridotta. Può darsi che con il PRG vigente non si era in saturazione e oggi invece si sia saturi secondo il PGT attuale o viceversa. La verifica va fatta con il PGT. Il PRG morirà con l'approvazione del PGT.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** la seconda precisazione: "si tratta di interessi propri?"

**Il Sindaco-Presidente:** no, qui sono interessi generali.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** punti 1,2,3 sono ovvi, da fare, punto 4: utilizzare sotto piano stradale, si creano problemi di sicurezza, le falde sono alte, si ha aumento di volume, ma scade la qualità. Punto 6, uffici pubblici: chi si assume la responsabilità per la possibilità di costruire sotto livello (responsabilità è del progettista), nel caso di intervento pubblico può darsi che il progettista non ci sia più. Al progettista chi glielo fa fare? Vale la pena? E' questione igienica.

**Arch. Rosso:** l'accoglimento dell'osservazione è più restrittivo, prima si diceva che se c'era l'assenso del geologo si poteva fare, adesso si dice: se lo fai devi prenderti la responsabilità (è la norma del Regolamento edilizio attuale);

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** punto 7: 15% una tantum su che cosa, è stata fatta un'indagine? Cosa succede se tutti gli aventi diritti lo mettono in pratica, una tantum non vuole dire nulla, può essere generalizzato, che impatto ha sui volumi, quali proprietari ne possono usufruire?.

**Arch. Rosso:** qui parliamo dell'art. 86, che riguarda gli ambiti residenziali, non il centro storico.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** premia qualcuno che abbia interesse, si è calcolato ipotetico volume?

**Arch. Rosso:** chiedeva a chi? Ai proprietari? Riguardo il 15%, applicato ad es. alle villette non comporta quasi mai aumento di abitanti insediati, ma migliora la funzionalità dell'alloggio, ad es. creare servizi igienici o stanzetta. L'impatto che ci interessa è quello sulla capacità insediativa, questo non c'è, è su singole unità, su 100 che possono usufruire di tale norma quanti se ne avvarranno? Il 10% ma di questi, quale comporterà aumento di abitanti? Credo mai.

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** sono fatti salvi gli altri parametri.

**Arch. Rosso:** si deroga a volume, ma distanza ecc. anche verde, impatto pratico non rilevante.

**Il Sindaco-Presidente:** è anche per i servizi igienici.

**Arch. Rosso:** oppure verande ad esempio.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** es. nella lottizzazione si sfrutta volume?

**Arch. Rosso:** nelle lottizzazioni non si è nel Piano delle regole, art. 86, ma sono in altra situazione.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** se entra nel tessuto consolidato, cosa succede?

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** c'è punto fisso che è la data, il lotto deve essere saturo al maggio scorso.

**Arch. Rosso:** piano attuativo non è il caso trattato, sono lotti già della zona e già saturi all'adozione del PGT (27.05.2007).

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** Voglio confrontare questa osservazione con l'osservazione 33: divisione unità abitative non inferiori ai 120 mq. Perché questa è accolta mentre la n. 33 non viene accolta?

**Arch. Rosso:** non è risposta tecnica.

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** l'osservazione n. 33 riguarda il centro storico, si vuole confermare la normativa adottata per evitare incrementi per problema parcheggio.



**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** si astiene perché alcuni aspetti dell'osservazione vanno bene, ma altri no es. per gli spazi sottoterra, è pericoloso, si deve costruire sopra terra.  
Si passa alla votazione.

Con voti n. 5 astenuti (Tarantola MG, Tarantola C, Cattoni, Crespi, Del Ben), favorevoli n. 12  
**la controdeduzione alla osservazione n. 48 è approvata: l'osservazione è accolta**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 1: arch. Marco Tarantola: Correzione errato inserimento di immobile in ambito di trasformazione via Gallotti e rettifica piano dei servizi- immobile in via Papa Giovanni XXIII. Proposta di accoglimento.**

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola** non partecipa alla discussione.

**Arch. Rosso:** descrive l'osservazione.

Si passa alla votazione.

Con voti unanimi (escluso consigliere Tarantola Carlo) la **controdeduzione alla osservazione n. 1 è approvata: l'osservazione è accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 2: Cazzaniga Ambrogio, Ilaria, Gabriele. Fusione di due piani attuativi via XXV aprile e trasferimento volumi.**

**Proposta di accoglimento.**

**Arch. Rosso:** esplica.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** chiede spiegazione su volumi. (**Arch. Rosso:** non è precisato poiché lo dirà il piano attuativo). Si può accogliere riunione, gli ambiti vanno bene, sperando che non succeda caso analogo, lo spostamento dell'edificio va bene, ma una eventuale alternativa si poteva trovare.

**Arch. Rosso** non si può reimpostare il PGT, si deve accettare osservazione.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** ha riserva per oratorio, piano attuativo.

**Arch. Rosso:** trattativa degli amministratori.

Si passa alla votazione.

Con voti n. 5 astenuti (Tarantola MG, Tarantola C, Cattoni, Crespi, Del Ben), favorevoli n. 12 la **controdeduzione alla osservazione n. 2 è approvata: l'osservazione è accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 3: Santagostino Alessandra e Mainetti Graziano: Eliminazione nuova strada Gaggianese S.P. 30.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** nella controdeduzione si parla di attenuare pericolosità, riguardo la rotonda la sua proposta è più sicura di quella prevista nel PGT.

**Arch. Rosso:** obiettivi strategici, si vuole ciclopedonalizzare la strada per Gaggianese e valorizzare sacralità del luogo.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** si punta su sicurezza, la nuova strada si immette su SP 30, su rettilineo di scorrimento veloce, la soluzione fa rallentare, la rotonda era già stata finanziata da operatore privato, è in disaccordo con diniego per la motivazione della sicurezza, non è comprensibile su una strada utilizzata da veicoli pesanti.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** c'è agricoltore, con un fondo che gli viene assoggettato a servitù, ha cercato di trovare accordo con altro privato, ma non è riuscito, si è voluto smantellare accordo già raggiunto, per ragioni di sicurezza si deve fare la rotonda, ad oggi se si procedeva era già fatta, la sacralità è solo un ricordo, il problema è per sistemare la situazione problema della Cittadina, l'uscita su SP30 arriva a metà del rettilineo, dove c'è limite di 90 km all'ora. I veicoli escono, c'è danno senza contropartita, per risolvere altro problema avremo ricorso al TAR, si fanno circonvallazione e altro. Lui vota contro perché un operatore costruiva una strada parallela, c'era pista ciclabile, c'è impatto di una strada che taglia la provinciale.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** sottolinea l'adesione a quanto detto da Cattoni, la pericolosità è oggettiva, si danneggiano terreni agricoli a discapito della attività agricola che deve

essere salvaguardata, la pubblica utilità non risalta. Chiede all'Assessore Bielli cosa pensa del fatto di tagliare i terreni. Per queste motivazioni vota contro.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola MG, Tarantola C, Cattoni, Crespi, Del Ben), favorevoli n. 12 la controdeduzione alla osservazione n. 3 è approvata: l'osservazione è respinta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 4: Zucca, Carimali, Portaluppi, Maganza, Rossi, Leva: costruzione autorimesse in via Cavour con accesso dalla via Circonvallazione.**

**Proposta di parziale accoglimento.**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 2 (Tarantola MG, Tarantola C), favorevoli n. 14 la controdeduzione all'osservazione n. 4 è approvata: l'osservazione è accolta parzialmente.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 5: Cattoni Paola: riduzione distanze da strade via Borsellino.**

**Proposta di rigetto.**

Non partecipano alla discussione i consiglieri Cattoni Gian Pietro e Crespi Alessandro.

Si riconferma norma del PGT.

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 3 (Tarantola MG, Tarantola C, Del Ben) favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 5 è approvata: l'osservazione è respinta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N.6: Codazzi Enrica, Maroni Gasparino: riduzione fascia di rispetto e diversa misurazione; tale osservazione è integrata con le osservazioni n. 44 – n. 46.**

**Proposta di parziale accoglimento.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni** se viene concesso allargamento della Schattdecor il limite di 200 m. si va a sovrapporre.

**Arch. Rosso:** l'estensione fa venire meno il limite di 200 m. , è fascia agricola, ove non si può edificare. Visto che si è favorevoli ad allargare zona industriale, si deve valutare il problema.

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** l'ipotesi di ampliamento è stata vista e non ci sono problematiche evidenti, nell'ambito di un accordo viene fatta proposta, in base a proposta nulla vieta di ripristinare fascia.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** la fascia non dipende da 200 m, se si fa ampliamento non c'è più la fascia.

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** si ripristina nell'area, non si può costruire.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** allora perché ha fatto richiesta?

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** chiede di ridurre poi chiede di stralciare aree, inizialmente erano 200 m.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** si chiede di ridurre, si chiede di edificare nella fascia, il Comune dà autorizzazione?

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** nei limiti delle norme regionali.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** la salvaguardia si riduce. I 200 m non ci sono più.

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** i 250 m erano per allargare area industriale.

**Il consigliere sig. Emiliano Costa:** si preoccupa che Schattdecor non possa costruire?

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** i 200 m sono salvaguardia, se si fa eccezione adesso.

**Il consigliere sig. Emiliano Costa:** adesso è nei confini PASM, Schattdecor può edificare.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** non c'è più salvaguardia, si fanno le regole e poi non si rispettano.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** si chiede rispetto delle regole.

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 2 (Tarantola MG, Tarantola C), n. 3 contrari (Cattoni, Crespi, Del Ben), favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 6 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 7: Gardenia srl: ampliamento superficie di vendita a mq 1.500.**

**Proposta di parziale accoglimento.**

Esponde l'arch. Rosso.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** è d'accordo sulla media struttura di vendita, si vede che la superficie massima ammessa era 800 mq + 150 mq, ora si dice 1500 con 150, si consente superficie di vendita di mq 1150, prima erano mq 800 + 150 mq più superficie accessori più alloggio, ora 1300 mq, superficie di vendita comprensivo di alloggi + 150 mq, solo magazzini compresi alloggio e in più, rispetto a 800 mq di prima, è più 50%, come si giustifica con i commercianti, ora si prevede un supermercato più grande.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** la superficie, è tutto alimentare? O può fare altre cose?

**Arch. Rosso:** solo alimentare.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** non può fare altro.

**Arch. Rosso:** è errore.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** si vota a favore, esce la contraddizione di 800 mq, prima era problematico per parcheggio, per traffico, per danno esercenti, le preoccupazioni erano vere o solo di facciata, ora non ci sono più le preoccupazioni, loro risolvevano esigenze di servizio e non penalizzavano gli esercenti, 1300 mq è struttura grande. Cosa dicono i commercianti, si è perso tempo, prima c'era impegno a fare la rotonda, ora non è più certo, come visto nell'altra controdeduzione.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** ribadisce il voto favorevole perché è supermercato alimentare, è a favore ai cittadini, la vicenda sintomatica dell'atteggiamento dei cittadini e di chi ha chiesto i voti, legge il programma elettorale di Rosate Viva a pag. 12 (traffico, inquinamento, sociale) non ha parole, il supermercato è a favore dei cittadini, c'è comitato, la maggioranza ha fatto affiggere manifesti sulla posizione e difetti, si aspetta un mea culpa e ammissione errore, per accaparrarsi i voti hanno scritto bugie, se erano coerenti se ne infischiano.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** è a favore, con riserva perché la sistemazione presentata non è chiara, si aspetta non un monologo della minoranza, ma si chiede se la maggioranza è convinta, vorrebbe sentire il capogruppo, è cambiato qualcosa, le persone valgono se dicono la verità, se mantengono le promesse.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** vota sì alla proposta, le perplessità sono notevoli, si può cambiare idea, ma abbiate il coraggio di dirlo, sembra che non ci sia una motivazione.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** si aspettano gli argomenti della maggioranza, ma non si sente niente, è problema rilevante.

**Il consigliere sig. Franco Maria Toscano:** mi sembra patetica questa situazione, non cambiare idea è degli stolti, ci sono state sollecitazioni della minoranza, dei cittadini, il programma elettorale è un conto, governare è un altro, si assume la responsabilità di modificare a favore dei cittadini, la scelta è maturata, non c'è niente da nascondere, sono decisioni che sono cambiate nel tempo a seguito di un percorso.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** per l'opinione pubblica, per l'operatore privato o se ne sono convinti?

**Il consigliere sig. Franco Maria Toscano:** ho già dato risposta.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** se altro operatore viene per fare un cinema, dicono di no e altro sollecita, poi dicono di sì?

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** il Vicesindaco ha usato la parola patetico, la maggioranza è superficiale, il problema supermercato è stato portato più volte in Consiglio, la maggioranza non ha ascoltato i cittadini, è stato comodo nel programma elettorale dire di no e non hanno ascoltato nessuno, hanno cambiato poi idea in modo superficiale. Non si è ancora sentito il Sindaco.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** la parola patetico ha senso, cambio di idea di fronte a fatti nuovi, c'erano 1500 firme di cittadini, ci è voluto un anno per capire, è meglio piantarla lì, è questione di malafede, se ci vuole un anno per decidere vuole dire che non c'è la testa.

**Il consigliere sig. Franco Maria Toscano:** se si vuole fare la politica del sospetto allora ... si è visto anche Pracchi abbracciare Cattoni.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** si può non mettere alimentare?

**Arch. Rosso:** si può fare prevalentemente alimentare.

Si passa alla votazione.

Con voti unanimi la controdeduzione all'osservazione n. 7 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

*Sospensione della seduta alle ore 00,05, ripresa dei lavori alle ore 00,35*

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 8 Le Fornaci srl : esecuzione diretta del 20% di ERP. Proposta di parziale accoglimento.**

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** nel caso di PEEP di chi è la proprietà del terreno?

**Arch. Rosso:** soggetto che si convenziona con Comune e vende, a volte è diritto di superficie, a volte è diritto di proprietà, è fattispecie diversa.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** se si compra appartamento?

**Arch. Rosso:** è in proprietà, è quota edilizia in convenzione.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** ce ne sono?

**Il Sindaco-Presidente:** ad esempio le case di agricoltori in via A. Negri.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** i benefici rimangono?

**Arch. Rosso:** i benefici rimangono, è facoltà.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** il PEEP tradizionale dà più garanzia, in questo caso sono più sfumati i passaggi di garanzia, è vero proprietà, ma la formazione del prezzo è più aleatoria, la cooperativa ha più interesse perchè ci sono gli interessi dei soci, la possibilità di scegliere è del Comune o di chi fa il Piano attuativo?

**Arch. Rosso :** la convenzione si fa in due.

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 2 (Tarantola MG, Tarantola C), contrari n. 3 (Cattoni, Del Ben, Crespi), favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 8 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

*L'Assessore Serafini lascia la seduta alle ore 0,45.*

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 9 Schattdecor, ampliamento complesso produttivo su aree attualmente agricole.**

**Proposta di accoglimento**

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** si tratta di espansione, per mantenere i posti occupati, come è progetto?

**Il Sindaco-Presidente:** è solo area.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** non si sa in che misura realizzeranno?

**Il Sindaco-Presidente:** come per Rohrdorf, metà area è a parco.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** non si legge cosa deve dare in cambio al Comune.

**Il Sindaco-Presidente** : sarà nell'accordo di programma. Domani ci sarà la riunione dei Sindaci per PASM, è auspicio, PASM non fa accordi singoli, l'accordo di programma è complessivo se previsto dal PGT.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni**: è d'accordo, la differenza è nei 40.000 mq. che vuole trasferire gli spazi produttivi, non sono illegittimi, il prosieguo deve essere piano industriale con impegni, si astiene dalla votazione.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola**: si chiede opinione della maggioranza, se ditta è strategica per occupazione perché nelle richieste si parla di spostare la produzione?

**Il Sindaco-Presidente**: è strategica l'azienda, si è detto che non dipende dal Consiglio Comunale.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola**: è stata valutata la possibilità di fare cambio dell'area con PASM e dare a Schattdecor terreno per 20.000 mq.

**Arch. Rosso**: si deve avere area a compensazione, si sono fatti, PASM ha detto di no per modificare confini, sembrava di poter fare in due modi, area o contropartita ambientale.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola** : c'è una deliberazione della Provincia di Milano del febbraio-maggio ove stabiliva le linee guida ma non è stata approvata dai Sindaci.

*Battibecco tra i consiglieri Carlo Tarantola e Toscano.*

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni**: l'orientamento era di piccola rettifica, 10.000 mq per contropartita, il Parco non era insensibile a richiesta, se ora fa fatica diventerà impossibile.

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 4 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni), favorevoli n. 12, **la controdeduzione all'osservazione n. 9 è approvata: l'osservazione è accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 10 Mirabella soc. Agricola (area 185 vp): costi di acquisizione area standard.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni**: congruo indennizzo, c'era accordo bonario, nell'esproprio sorge problema, si rischia di andare per vie legali.

**Arch. Rosso**: in base alla Legge Finanziaria 2008 è poco opportuno.

Si passa alla votazione.

Con voti n. 5 astenuti (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi), contrari n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n.10 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 11 Mirabella soc. Agricola: associare gli standars agli ambiti edificatori.**

**Proposta di rigetto.**

Con voti n. 5 astenuti (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi), favorevoli n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n. 11 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N.12 Quadrifoglio srl (area 187 cs): costi di acquisizione area standars e precisare se trattasi di vincolo espropriativo.**

**Proposta di parziale accoglimento.**

Si passa alla votazione.

Con voti n. 5 astenuti (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) favorevoli n. 12

**la controdeduzione all'osservazione n. 12 è approvata: l'osservazione è accolta parzialmente.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 13 Quadrifoglio srl (at-1b e 1c): riconoscimento capacità edificatoria-perequazione di comparto**

**Proposta di rigetto.**

Si passa alla votazione.

Con voti n. 5 astenuti (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi), favorevoli n. 12

**la controdeduzione all'osservazione n. 13 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 14 Quadrifoglio srl (at-3a): riconoscimento capacità edificatoria-perequazione di comparto.**

**Proposta di rigetto**

Si passa alla votazione.

Con voti n. 5 astenuti (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) favorevoli n. 12

**la controdeduzione all'osservazione n. 14 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 15 Quadrifoglio srl (at-3b): assoggettamento a piano di recupero e parte a titolo diretto (permesso o dia) e possibilità di incentivazione**

**Proposta di parziale accoglimento.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni** differenza tra Piano integrato di intervento e programma di recupero.

**Arch. Rosso:** era più favorevole PII.

Si passa alla votazione.

Con voti n. 5 astenuti (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) favorevole n. 12

**la controdeduzione all'osservazione n. 15 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 16 Forni Patrizia: sopralzo edificio nucleo antico.**

**Proposta di accoglimento.**

Si passa alla votazione.

Con voti unanimi **la controdeduzione all'osservazione n. 16 è approvata: l'osservazione è accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N.17 Cattoni Gian Pietro e altri: rivedere il PA in via XXV aprile procedura, standard, ecc., lettera scritta a mano a seguito prima risposta a chiarimenti.**

**Proposta di parziale accoglimento**

I consiglieri Robecchi Francesco, Cattoni Gian Pietro e Crespi escono, si astengono dalla discussione e votazione.

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 3 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben) favorevoli n. 11 **l'osservazione n. 17 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 18: Consiglieri minoranza (art. 87.09): rivedere norme nucleo antico recupero rustici.**

**Proposta di rigetto**

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** l'obiettivo è di valorizzare, se si vuole recuperare e dare maggior valore, deve avere gli accessori, per i rustici a due piani si poteva recuperare piano primo e fare sotto tetto.

**Il consigliere sig. Panara Massimo:** spiega il vincolo, ci vuole atto registrato e trascritto.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** non è solo problema di un posto auto.

**Il consigliere Cattoni** non vota.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 4 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Crespi), favorevoli n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n. 18 è approvata: l'osservazione è respinta**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 19: Consiglieri minoranza: vincolare la costruzione ad uso esclusivo sig.ri Balestro e creazione passaggio per autorimesse di altri privati.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** il terreno era stato acquisito non edificabile, ora è edificabile, è di proprietà di una persona che faceva pressioni improprie, già nel 2002 ne aveva parlato in Consiglio Comunale, dallo studio del proponente è partito un fax con fotomontaggio con contenuto non veritiero, firmato da Rosate Viva, è stato richiesto a Sindaco, il Sindaco non ha risposto appellandosi a Regolamenti, ma un Assessore lavorava nello studio, il sottoscritto (Cattoni) è proprietario di un'area, ma non ha mai avuto vantaggi, anzi il PGT introduce svantaggi. Per questo vota contrario.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 4 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni) astenuti n. 1 (Crespi), favorevoli n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n. 19 è approvata: l'osservazione è respinta**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 20: Consiglieri minoranza: Rimettere a destinazione agricola l'area del comparto Le Fornaci.**

**Proposta di rigetto**

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola :** è stata disattesa da Rosate Viva la promessa agli elettori, non è scelta del Consiglio Comunale. Si tratta dell'operato della maggioranza che ha scritto no alla espansione edilizia residenziale e invece inserisce due aree agricole, è stato disatteso il programma elettorale, vuole sentire i motivi per cui si prevede espansione, potevano essere due aree da scambiare per Schattdecor, si è discusso nella maggioranza, si chiede quale sia il parere del Sindaco.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** la scelta rispecchia quali sono gli obiettivi della amministrazione, perché decadono, preferiva che il programma avesse un contenuto, anziché aggettivi, ma intenzioni.

Ci sono 1500 firme contro espansione edilizia, sfida a trovare 1.500 firme a favore del PGT, è mancanza di riguardo per 1500 persone, è necessità di fare cassa, vuol dire fare la tangenziale, non è contro ma contro il rapporto costi/ricavi, quando si è valutato il costo era al limite della convenienza, ora il costo è raddoppiato, e se è vero, pagherà il cittadino, si deve monitorare il traffico e vedere se il volume giustifica la spesa. Si mettono aree sul mercato, c'è crisi, anche la Pubblica Amministrazione dovrà tirare la cinghia es. rimborsi mutui, che senso ha aumentare le case se non c'è necessità, si creeranno problemi di servizi senza fine, si è svenduto il territorio, sono libere aree, se si avrà bisogno di qualche terreno il PASM farà storie.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** rendere edificabile aree agricole produrrà effetto di realizzare edifici, dal Bilancio 2010 vi sono oneri per euro 640.000, € 570.000 a fronte della media precedente, media 150/200.000, non è programmata.

**Il Sindaco-Presidente:** oneri per € 200.000 per supermercato, cambiare idea è scelta di valore, i due ambiti coincidono con la prospettiva di crescita per Rosate, già maturata negli anni 89/90, scelta ponderata e la conferma, non ha cambiato idea.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** è assurdità dire che si è programmato nel 1989-90, non si può convincere i cittadini, è penisola che va dentro, non tappa buco, i cittadini, non si possono usare per i voti.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) favorevoli n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n. 20 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 21. Consiglieri minoranza: non spostare il mercato.**

**Proposta di parziale accoglimento.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** l'osservazione non è parzialmente accolta, è testo ambiguo, se si riconosce di ignorare i pericoli allora, è altrimenti si conosce il pericolo, i cittadini lo vogliono, si voleva referendum su giornalino, a chi dà fastidio, chi ha chiesto lo spostamento, a chi serve, Robecchi ha sottoscritto documento del PD, anche su questo argomento, decisamente critico. Occorre sostenere la propria convinzione.

**Il Sindaco-Presidente:** la Giunta Comunale è convinta per dati oggettivi, della Polizia Locale, per i posteggi, la viabilità, asilo nido, il traffico del sabato, posta, non dà fastidio a nessuno, è esemplificazione Via Circonvallazione, per ora sta lì, era stato spostato a seguito di valutazioni.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** i vigili hanno esposto le difficoltà.

**Il Sindaco-Presidente:** anche carabinieri diventa una strozzatura via Garibaldi

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** si può mettere divieto alla circolazione.

**Il Sindaco-Presidente:** c'è il problema Posta, asilo nido, (Cattoni: bisogna togliere posteggio).

Non si deve assolutizzare.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** vigili e carabinieri, parere come è?

**Il Sindaco-Presidente :** la soluzione non è la più indicata, non ce n'è un'altra in alternativa, è la meno peggio.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni), favorevoli n. 12, la **controdeduzione dell'osservazione n. 21 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 22.**

**Proposta di rigetto**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** risposta in ritardo perché Giunta Comunale ha dato prima indirizzi, semaforo a senso alternato, erano sicuri il passeggio pedonale oggi semaforo, l'amministrazione Pasi ha sempre tentennato ci si arrampica sui vetri, ora Giunta Comunale prevede semaforo cosa si fa? Si cambia idea, non si deve avere paura, la soluzione è pasticcio.

**Il consigliere comunale Del Ben Daniele:** soluzione legata viabilità via Borsellino per nuove case Via Confaloniera costringe a fare strade, strade: con via due negatività, chiudere strada e fare altra strada che costa.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi), favorevoli n. 12 la **controdeduzione all'osservazione n. 22 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 23 Consiglieri di minoranza: orti in Confaloniera e comparto Ripa.**

**Proposta di rigetto**

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola :** la filosofia della maggioranza è di espansione, edificabilità, il suo gruppo è contrario, l'orientamento di centro destra è contrario a PGT che è per l'edificazione e l'espansione, non si è fatto confronto con il bisogno dei cittadini, sulle necessità, si è giocato nel torbido nella campagna elettorale, se la Giunta fosse forte non ci sarebbe espansione, i risultati sono che la minoranza mantiene le promesse (De Pasquale: lo fa chi governa), la maggioranza tradisce i voti, promessa non mantenuta, su cose importanti, che condizionano il futuro, la loro scelta viene portata avanti con coerenza, sono state fatte due assemblee pubbliche con i cittadini, la maggioranza non l'ha mai fatto, occorre sentire i cittadini.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** motivi logici o reali, e la risposta è che è in contrasto con il PGT, si trova scusa con il centro culturale, si vuole costruire anche sugli orti, è un fatto grave anche culturale, spera che non si vendano anche i parchi, ora le aree si acquistano a prezzi maggiori a differenza del PGT adottato dalla sua amministrazione (60 % cessione gratis), gli orti a nord ovest



si potevano lasciare, non erano fatti a caso (sud/nord ovest), ancora una volta la maggioranza è insensibile ai cittadini, agli anziani, non si vogliono capire le esigenze, la maggioranza deve mettere in pratica, si deve passare a cose pratiche, hanno fatto un manifesto che è una vergogna. Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi), favorevoli n. 12 la controdeduzione alla osservazione n. 23 è approvata: l'osservazione è respinta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 24 Consiglieri di minoranza: mantenere agricola cascina Confaloniera.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** c'è attività agricola che serve terreni, è un fatto culturale, riguarda vita antica, la risposta è in contrasto con il PGT e con l'acquisto di aree, c'è scarsa sensibilità ambientale e culturale, nuovi volumi inutili, no aumento di case e diminuiscono i posteggi, cambiare si può e si deve in meglio, è tutto fare e non fare e spendere risorse, si sono infiocchiati gli elettorali della Margherita, anche avv. Venghi ha firmato documento critico e Carlini era contro.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** si propone una sospensione.

**Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale:** no, si deve continuare.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** è facile andare avanti, la minoranza fa fatica e ragiona, loro invece alzano soltanto la mano.

**Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale:** è il risultato di essere concordi con le scelte proposte.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi), favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 24 è approvata: l'osservazione è respinta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 25. Consiglieri di minoranza: area a parcheggio nel PL Samarati.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** occorre buon senso, per interesse collettivo, ci vogliono parcheggi strategici, es. scuole medie, vicino al centro del paese, la volontà dell'amministrazione e del lottizzante di trovare accordo.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** non sono contro qualcuno, ma per qualcosa, il problema è che nelle lottizzazioni si sono usati criteri diversi, e non per la collettività, non si vuole ridiscutere i termini, può essere illegittimo, c'era stata la consulenza dr. Rodella: la P.A. può intervenire su tutto ciò che non è costruito salvo danno, vengono dati mc in più, (problema su convenzioni già fatte? la sua amministrazione ha fatto modifiche es. Prato Zocco) vengono dati mq standards in meno, non si sa perché privarsi di spazio centrale, il posteggio porta beneficio degli abitanti, ci sono le condizioni per risolvere il problema, i posteggi servono in adiacenza centro. Parla rivolgendosi al Sindaco: dal 1988 in avanti poteva fare ciò che voleva, è il risultato di errori di amministrazione.

Si passa alla votazione.

Con voti: astenuti n. 2 (Tarantola C., Tarantola MG), contrari n. 3 (Cattoni, Del Ben, Crespi) favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 25 è approvata: l'osservazione è respinta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 26 Consiglieri di minoranza: reintroduzione distanze variante 6.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** la risposta si dice che è complicato, non è uscito nessun caso di incompatibilità, gli effetti degli altri comuni sono negativi.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** caso di difficile applicabilità.

**Arch. Rosso :** caso di confini non regolari.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** caso interpretato male.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola :** il metodo di misurazione del PGT può creare situazioni di costruzioni lunghe, abnormi.

**Arch. Rosso :** sì.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola :** ora si rischia.

**Arch. Rosso :** fino ad ora si facevano lottizzazioni con strada in mezzo e parcheggi, oggi si indicano parametri precisi, il piano attuativo deve essere corredato da planivolumetrico, lì si stabiliscono le lunghezze, c'è nelle norme, può succedere in un lotto singolo.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi), favorevoli n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n. 26 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 27. Consiglieri di minoranza: rimettere passaggio Ciceri Bonfichi. Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** problema del 1988, modifica variante non realizzata, tentativo 2002, fruibile ai cittadini, il percorso attuale è forzatura, va a zig-zag, es. Bollani, Robecchi non ha AT, chiede di non abbandonare l'accordo firmato con le proprietà, sarebbe un danno.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** ci vuole continuità, obiettivo è altro, non si doveva collegare Via XXV aprile, ma via Gallotti e via Roma, non ha senso.

Si passa alla votazione.

Con voti 2 astenuti (Tarantola C, Tarantola MG), n. 3 contrari (Crespi, Cattoni, Del Ben), favorevoli n. 12 **la controdeduzione alla osservazione n. 27 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 28. Consiglieri di minoranza: spostamento passaggio pedonale in zona artigianale tra via Circonvallazione e pista ciclabile dietro don Colombo.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** stesso argomento del punto precedente, è previsto passaggio, c'era una lettera abitanti di via Duse che contrastava, gli interessi sono altri, si dice che non si indica passaggio diverso, non è sempre negativa la minoranza, proporre alternativa.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** 1988-1990 già programmato, diventa difficile poi attuarli, se si vuole si può fare soluzioni, è il vecchio PGT.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) favorevoli n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n. 28 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 29 Consiglieri di minoranza: eliminazione rotonda via Leonardo da Vinci S.P. 163.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola:** c'è contraddizione nella valutazione rispetto alla osservazione n. 3 presentata da sigg. Mainetti-Santagostino (Gaggianese), qui è rotonda su strada da un paese verso un'altro, a cosa serve la rotonda? A pensare male non si sbaglia, non basta la risposta, si chiede quale sia la reale motivazione.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola :** c'è contraddizione con osservazione n. 3 Mainetti, lì c'è pericolosità, qui perché scelta differente? Le proposte sono state rigettate, si invita a dire e fare ma poi non si accetta. Che differenza c'è qui, non è sospettosa per natura ma ....

**Il Sindaco-Presidente:** la rotonda è ripescaggio, penultima amministrazione ha richiesto capolinea dell'autobus, ma senza rotonda non è possibile, un conto sono 4 camion della Cittadina, un conto è traffico zona industriale.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** l'impatto su SP 30 è notevole, non è solo il numero, è molto pericoloso se si parla di priorità, va bene ma anche altra non è da sottovalutare.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** la fermata autobus se è vero non giustifica le spese, utile per sicurezza, il traffico è modesto se per risolvere il problema traffico si fa rotonda il costo è troppo elevato, c'è rotonda più avanti a S. Rocco se era così urgente, perché non è stato richiesto prima è incomprensibile. Si è discusso a livello politico nel PD, ha fatto documento che contrastava, c'era anche avv. Venghi, Carlini, non si deve perdere tempo, in ambito privato non verrebbe accettato, si ragiona con soldi degli altri o non sanno fare i conti o qualcuno la vuole.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) **la controdeduzione all'osservazione n. 29 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 30 Consiglieri di minoranza: area verde Baciocchi destinare a edificazione.**

**Proposta di rigetto.**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) **la controdeduzione all'osservazione n. 30 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 31 Consiglieri di minoranza: non spostare pesa pubblica.**

**Proposta di parziale accoglimento.**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni** è diversa da mercato.

**Il Sindaco-Presidente:** la situazione è la stessa anche per mercato.

**Il consigliere sig. Carlo Tarantola :** diversa valutazione, il costo dello spostamento è diverso, il motivo è disturbo abitanti si può attutire il rumore, si conoscono gli utilizzatori nell'arco dell'anno? I dati sono certi? La pesatura media giornaliera, è poca non giustifica, i reclami sono sono differenti.

**Il Sindaco-Presidente :** è posizione infelice, stanotte vandali.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** il costo è € 250.000, spesa inutile e gravosa, ci sono 7 pesate al giorno, se i soldi erano loro non lo facevano, i rapporti costi-benefici non sono equilibrati, se c'è intenzione di fare, si buttano via i soldi, se si vuole fare vedere che si fa, si prende in giro. Ci sono priorità, si è discusso nel PD, è stato votato documento critico, anche Robecchi.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** abita vicino, non dà fastidio, è più fastidiosa la provinciale 30, si parla di 7 camion, il traffico provinciale è più rilevante.

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 1 (Crespi), contrari n. 4 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni) **la controdeduzione all'osservazione n. 31 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 32 Consiglieri di minoranza: riduzione oneri urbanistici per supermercato.**

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola:** i diretti interessati non si lamentano, si dà superficie in più, sono equamente compensate, non si sapeva che la Gardenia chiedeva ciò, con incrementi di superfici, sono avvantaggiati.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** oneri concordati nel 2007, ora € 15.000 in più, la convenzione andava bene, votazione contraria agli oneri perché contraddice a quanto concordato nell'aprile 2007, è tentativo mal riuscito di buttare fumo negli occhi, si vogliono dare spiegazioni contro la logica, gli oneri oggi sono rapportati ad aumento della superficie di vendita, non si sa se concordato prima.

Si passa alla votazione

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni), favorevoli n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n. 32 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 33** Consiglieri di minoranza: riduzione da mq 120 a mq 80 unità minima nucleo antico per frazionamento.

**Proposta di rigetto.**

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** non capisce perché si respinge una cosa così ragionevole simile a osservazione n. 48 (Tarantola MG: forse perché proposta della minoranza è questa e proposta della maggioranza l'altra) se c'era altro motivo ce lo spieghi.

**Il consigliere sig. Massimo Panara:** si ritiene una soglia, il taglio minimo per unità immobiliare, ipotizzato con taglio mq.80 e taglio da mq.120.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** osservazione aumenta del 15%.

**Il consigliere sig. Massimo Panara :** lì è residenziale, qui invece nucleo di antica formazione, sono diverse 90-95-100.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** se fosse stato davano risposte diverse, se va bene una cosa va bene per tutti, ci sono esigenze, la risposta è eccessivo frazionamento ed è da evitare, osservazione n. 48 sono casi scarsi, qui i casi possono essere la metà, è fenomeno distorsivo, economico, sociale, vota contrario, si potrebbe elevare a 90 i pericoli o distorsioni non esistono, più problemi e recupero volumi non abitabili, ad abitazione, hanno intasato, si preoccupano di pericoli, si colpiscono persone anziane, con scarso reddito, sono attenti alle esigenze costruttori e non a queste, vergognatevi.

**Il Sindaco-Presidente:** dal suo PGT (Cattoni) è stata copiata la norma. Legge il comma del precedente PGT.

**Il consigliere sig. Daniele Del Ben:** si era a livello di adozione.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni :** vuole replicare.

*Bagarre tra Tarantola Carlo e De Pasquale.*

**Il Sindaco-Presidente:** non dare lezioni di moralismo.

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** è stato approvato 120m, sono stati proposti da tecnici, se fossero arrivate osservazioni ci avrebbe ripensato, se sa che ci sono persone in difficoltà, è loro compito aiutarli, propongono 100.

Si passa alla votazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni), favorevoli n. 12 **la controdeduzione all'osservazione n. 33 è approvata: l'osservazione è respinta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 34** Tarantola Lino: rivedere classificazione immobili via Cavour.

**Proposta di parziale accoglimento**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 1 Crespi, contrari n. 4 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni), n. 12 favorevoli **la controdeduzione n. 34 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 35** Mandarini Marco, Ponzini Maria Pia: rivedere norme area per roulotte.

**Proposta di accoglimento.**

Si passa alla votazione.

Con voti unanimi **la controdeduzione all'osservazione n. 35 è approvata: l'osservazione è accolta.**

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 36 Tarantola Stefano e Carlo :  
correzione errato inserimento di immobile in ambito di trasformazione Via Gallotti.  
Proposta di accoglimento.**

Il consigliere sig. Carlo Tarantola non partecipa alla discussione e non vota.

Si passa alla votazione.

Con voti unanimi la controdeduzione all'osservazione n. 36 è approvata: l'osservazione è accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 37 Fenino Paolo e Walter:  
eliminazione obbligo piano attuativo o uguale trattamento per altro comparto in via Gallotti.  
Proposta di rigetto.**

Il consigliere Robecchi non partecipa alla discussione e votazione.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: quando non c'è attività non c'è obbligo di riattivarla, il caso è diverso.

L'Arch. Rosso è differente aspettativa.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : Bollani non ha PA perché è attivo.

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) la controdeduzione all'osservazione n. 37 è approvata: l'osservazione è respinta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 38 Maroni Gasparino e Codazzi  
Enrica: richiesta prescrizioni per passaggi privati comparto Confaloniera**

**Proposta di parziale accoglimento**

Si passa alla votazione.

Con voti unanimi la controdeduzione all'osservazione n. 38 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 39 Maroni Marilena :acquisizione da  
parte del Comune di aree per servizi, realizzazione opere a scomuto, eliminare la  
percentuale del 20 di ERP, finanziamento da parte del Comune per il 50% della  
circonvallazione sud, disparità di trattamento AT10-AT11, confronto con neri del 2001,  
aumentare indice volumetrico del 30%.**

**Proposta di rigetto.**

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : pagina 5, chiede spiegazione

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n.5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) la controdeduzione all'osservazione n. 39 è approvata: l'osservazione è respinta

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 40 Radici Umberto : possibilità di  
alzare l'altezza interna a m 2,70 degli edifici del nucleo antico.**

**Proposta di accoglimento**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n.5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) la controdeduzione all'osservazione n. 40 è approvata: l'osservazione è accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 41: Fenino Aldo e Parozzi Pierina:  
modifica perimetrazione PA6 via Negri e riduzione standard**

**Proposta di parziale accoglimento**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) la controdeduzione all'osservazione n. 41 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 42: Farrè Mario e Rovedoni Angela: possibilità di alzare l'altezza interna a m.2,70 degli edifici del nucleo antico, realizzazione di falda di copertura**

**Proposta di accoglimento**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni), favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 42 è approvata: l'osservazione è accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 43 Perlino Emilio: assegnazione di indici di piano attuativi in via Gallotti come altri ambiti simili e ricostruzione volume crollato.**

**Proposta di parziale accoglimento**

**Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni:** volumetria stalla, data della foto aerea, incendio se si stabilisce termine, è retroattiva, è stato tranquillo perché non sapeva che perdeva il diritto.

**Il Sindaco-Presidente :** non è stato considerato nella precedente variante.

**L'arch. Rosso:** si considera volume edificio esistente.

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Del Ben, Cattoni, Crespi) favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 43 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 44 Codazzi Enrica, Maroni Gasparino: integrazione a osservazione n. 6/2008**

**Proposta di accoglimento parziale.**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 44 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 45: Le Fornaci srl: integrazione a osservazione n. 8/2008**

**Proposta di accoglimento**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) favorevoli n. 12 la controdeduzione all'osservazione n. 45 è approvata: l'osservazione è accolta

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 46 Codazzi Enrica, Maroni Gasparino: integrazione a osservazione n. 6/2008.**

**Proposta di accoglimento parziale**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) la controdeduzione all'osservazione n. 46 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

**CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 47 Arlenghi Alessandro: altezze edifici**

**Proposta di accoglimento parziale**

Si passa alla votazione.

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) la controdeduzione all'osservazione n. 47 è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

**PARERE ASL del 31.10.08 prot. n. 10070**

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) la controdeduzione al parere è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

*Esce il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola, rientra dopo 1 minuto circa.*

**PARERE ARPA del 19.11.08 prot. n. 10719**

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) la controdeduzione al parere è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

**PARERE REGIONE LOMBARDIA RETICOLO IDRICO MINORE del 13.11.08 prot. n. 10506**

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) la controdeduzione al parere è approvata: l'osservazione è accolta.

**PARERE PROVINCIA DI MILANO - valutazione di compatibilità - del 27.11.2008 prot. n. 11023**

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) la controdeduzione al parere è approvata: l'osservazione è parzialmente accolta.

*Esce il consigliere sig. Carlo Meroni, rientra dopo qualche minuto.*

**PARERE PASM favorevole**

Con voti astenuti n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni) la controdeduzione al parere è approvata: l'osservazione è accolta.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola fa dichiarazione di voto (ALL. D)

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni fa dichiarazione di voto (ALL. E)

**Il Sindaco-Presidente:** il dibattito è stato lungo, la Giunta Comunale si associa, si dà atto del lavoro serio svolto dalle minoranze, questo è il modo giusto di operare, al di là delle asprezze, ringrazia il Consiglio Comunale nel contesto, nelle Commissioni, consigliere Costa, Tecnico comunale e collaboratori, supporto, grazie all'arch. Rosso e Alessandro dello studio Rosso, dal 1989 per la professionalità, capacità e senso di equilibrio e sistema di zone, lascia per ultimo l'Assessore Panara, pensava taciturno, pazienza, disponibilità, punti equilibrio e tesoro, consiglio tecnico a architetto, sensibilità personale e sua professionalità, lo aspetta compito gravoso, l'operatività del PGT, ringrazia il Segretario Comunale per la pazienza e assistenza, chiede scusa alla famiglia.

Al di là delle asperità augura a tutti Buon Natale

Si passa alla votazione della proposta finale di PGT per l'approvazione.

Con voti contrari n. 5 (Tarantola C, Tarantola MG, Crespi, Del Ben, Cattoni), favorevoli n. 12

## DELIBERA

1. Di approvare, come approva, le controdeduzioni alle osservazioni al Piano di Governo del territorio (PGT) di questo Comune adottato con atto di C.C. n. 32 del 27 maggio 2008, costituite dagli elaborati di seguito elencati, depositati agli atti :

### CONTRODEDUZIONI

- Esame osservazioni e pareri – controdeduzioni (arch. Rosso)
- Localizzazione delle previsioni di PGT oggetto di osservazioni (arch. Rosso)
- controdeduzioni componente geologica e reticolo idrico (geol. Cerutti)

### DOCUMENTO DI PIANO

01.DP Relazione illustrativa

#### *Previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati.*

03.DP Estratto PTCP Provincia di Milano 1:10.000  
04.DP Estratto PTC Parco Agricolo Sud Milano 1:10.000

#### *Vincoli amministrativi gravanti sul territorio comunale.*

06.DP Vincoli amministrativi 1:10.000

#### *Sistema urbano*

08.DP Uso dei suoli 1:10.000

13.DP Localizzazione delle funzioni terziarie 1:2.000

#### *Sistema del paesaggio*

15.DP Carta del paesaggio: criticità e vulnerabilità 1:10.000

#### *Sistema agricolo: il valore agroforestale del territorio*

16.DP Qualità dei suoli 1:10.000

#### *Aree e beni di particolare rilevanza*

17.DP Beni architettonici e ambientali 1:10.000

#### *Le previsioni di piano*

21.DP Assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste nel quinquennio 1:5.000

### PIANO DEI SERVIZI

22.PS Relazione illustrativa  
23.PS I servizi esistenti nel Comune 1:2.000  
25.PS I servizi previsti nel Comune 1:5.000  
26.PS I servizi previsti nel Comune 1:2.000  
27.PS Il sistema del verde 1:5.000

### PIANO DELLE REGOLE

28.PR Contenuti prescrittivi sovraordinati 1:5.000  
29.1.PR Ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: l'intero territorio comunale 1:5.000  
29.2.PR Ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: il tessuto urbano consolidato 1:2.000  
30.PR Disciplina degli interventi nel nucleo di antica formazione 1:1.000  
32.PR Carta del paesaggio: sensibilità paesistica



33 Norme di attuazione del Piano di Governo del Territorio

**VAS**

- Documento di scoping – documento A (Integrazione)
- Documento C 1 Rapporto Ambientale (modifica)

2. Di approvare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio del Comune di Rosate;

3. Di dare atto che quanto approvato al precedente p.to 1) non comporta innovazione al Piano e quindi lo stesso così come approvato non andrà ripubblicato ;

4. Di dare atto che detto Piano, corredato della VAS, è costituito dagli elaborati elencati nella propria precedente deliberazione n°32 del 27.05.2008 con la sostituzione di quelli modificati in accoglimento delle osservazioni presentate e dei pareri degli enti e che, con il presente provvedimento, vengono approvati e qui si elencano:

Gli elaborati modificati sono quelli evidenziati con campitura

**DOCUMENTO DI PIANO**

01.DP. Relazione Illustrativa

Il quadro conoscitivo e orientativo

*Inquadramento territoriale*

02.DP Inquadramento territoriale

*Previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati.*

03.DP Estratto P.T.C.P. Provincia di Milano 1:10.000  
04.DP Estratto P.T.C. Parco Agricolo Sud Milano 1:10.000

*Sintesi delle previsioni urbanistiche dei Comuni confinanti.*

05.DP Sintesi delle previsioni urbanistiche dei Comuni confinanti 1:25.000

*Vincoli amministrativi gravanti sul territorio comunale.*

06.DP Vincoli amministrativi 1:10.000

*Sistema delle infrastrutture e della mobilità.*

07.DP Sistema delle infrastrutture e della mobilità 1:25.000

*Sistema urbano*

08.DP Uso dei suoli 1:10.000

09/a.DP	Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XVIII secolo.	1:2.000
09/b.DP	Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XIX secolo.	1:2.000
09/c.DP	Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XX secolo.	1:2.000
10.DP	Altezza degli edifici privati	1:2.000
11.DP	Destinazioni funzionali dei piani terra	1:2.000
12.DP	Stato manutentivo degli edifici privati	1:2.000
13.DP	Localizzazione delle funzioni terziarie	1:2.000
14.DP	Rilevazione delle corti rurali	

### **Sistema del paesaggio**

15.DP	Carta del paesaggio: criticità e vulnerabilità	1:10.000
-------	--	----------

### **Sistema agricolo: il valore agroforestale del territorio**

16.DP	Qualità dei suoli	1:10.000
-------	-------------------	----------

### **Aree e beni di particolare rilevanza**

17.DP	Beni architettonici e ambientali	1:10.000
18.DP	Rete ecologica	1:10.000

### **Stato di attuazione del P.R.G. vigente.**

19.DP	Lo stato di attuazione del P.R.G. vigente e la possibilità di ulteriore espansione consentita dal P.T.C.P. (n.t.a., art. 84).	1:5.000
-------	---	---------

### **Le previsioni di piano**

20.DP	Assetto strategico per lo sviluppo del territorio (stralciato con emendamento del Consiglio Comunale in fase di adozione)	1:10.000
21.DP	Assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste nel quinquennio	1:5.000

*Si intendono inoltre allegati al Documento di Piano per formarne parte integrante e sostanziale:*

- il Quadro socio economico e territoriale
- il "Piano Urbano del Traffico e della Mobilità", redatto ai sensi del d.lgs. 285/92;
- la "Classificazione Acustica del territorio comunale", redatta ai sensi della l. 447/95, della l.r. 13/2001 e della d.g.r. 2 luglio 2002, n. VII/9776;
- la "Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica" del P.G.T. in attuazione dell'articolo 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12,
- la "Definizione del reticolo idrico minore" di competenza del Comune, ai sensi delle d.g.r. n. 7/7868 del 25/01/2002 e n. 7/13950 del 01.08.2003 e in seguito al trasferimento agli Enti locali delle funzioni di polizia idraulica disposto dalla L.R. n. 1/2000;
- la "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) del Documento di Piano di cui all'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- la Deliberazione relativa ai Criteri di Rilascio delle Autorizzazioni per le Medie Strutture di Vendita, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del d. lgs. 114/98;
- la Deliberazione relativa ai Criteri di Rilascio delle Autorizzazioni per le Attività di Somministrazione di Alimenti e Bevande, di cui alla l.r. 30/03.

22.PS	Relazione illustrativa	
23.PS	I servizi esistenti nel Comune	1:2.000
24.PS	I servizi esistenti (e previsti) nel contesto territoriale	1:25.000
25.PS	I servizi previsti nel Comune	1:5.000
26.PS	I servizi previsti nel Comune	1:2.000
27.PS	Il sistema del verde	1:5.000

Si intende inoltre allegato al Piano dei Servizi per formarne parte integrante e sostanziale il "Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo" (PUGSS) di cui all'art. 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);

### **PIANO DELLE REGOLE**

28.PR	Contenuti prescrittivi sovraordinati	1:5.000
29.1.PR	Ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: l'intero territorio comunale	1:5.000
29.2.PR	Ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: il tessuto urbano consolidato	1:2.000
30.PR	Disciplina degli interventi nel nucleo di antica formazione	1:1.000
31.PR	Disciplina degli interventi nelle corti rurali	1:2.000
32.PR	Carta del paesaggio: sensibilità paesistica	

33. Norme di attuazione del Piano di Governo del Territorio

### **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

• Documento di scoping – documento A

• Documento C: Il Rapporto Ambientale

• Indice delle tavole allegato al Rapporto Ambientale:

▫ Tavola I: Ambiti di trasformazione – scala 1:10.000;

▫ Tavola II: Rapporti con la pianificazione provinciale – scala 1:10.000;

▫ Tavola III: Rapporti con la pianificazione del Parco Agricolo Sud Milano – scala 1:10.000;

• Sintesi non tecnica

• Documento di sintesi – redatto dall'autorità competente per la VAS

5. Di dare, pertanto, atto che gli elaborati modificati sopra specificati vanno a sostituirsi ai corrispondenti allegati alla propria precedente deliberazione n°32/2008, mentre conservano validità i restanti già allegati alla stessa deliberazione;
6. Di demandare al Responsabile del Procedimento – arch. Pietro Codazzi – gli adempimenti inerenti e conseguenti l'assunzione del presente provvedimento;
7. Di dare atto che gli elaborati sopra elencati, saranno depositati presso la segreteria comunale;
8. Di dare atto che contemporaneamente al deposito presso la segreteria comunale, il documento di piano sarà trasmesso agli Enti competenti ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

ALL.A

## ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

n.	prot	data	nominativo	oggetto osservazione
1	8470	17-set-08	Tarantola Marco Arch.	Correzione errato inserimento di immobile in ambito di trasformazione Via Gallotti e rettifica piano dei servi immobiliare in via Giovanni XXIII
2	8564	19-set-08	Cazzaniga Ambrogio, Iaria, Gabriele	fusione di due piani attuativi via XXV aprile e trasferimento volumi
3	8620	22-set-08	Santagostino Alessandra e Mainetti Graziano	eliminazione nuova strada Gaggianese S.P. 30
4	8622	22-set-08	Zucca, Carimali, Portaluppi, Maganza, Rossi, Leva	costruzione autorimesse in via cavour con accesso dalla via Circonvallazione
5	8717	24-set-08	Cattoni Paola	riduzione distanze da strade via Borsellino
6	8754	25-set-08	Codazzi Enrica, Maroni Gasparino	riduzione fascia di rispetto e diversa misurazione
7	8763	25-set-08	Gardenia srl	ampliamento superficie di vendita a mq. 1.500
8	8783	25-set-08	Le Fornaci srl	esecuzione diretta del 20% di ERP
9	8799	26-set-08	Schattdecor	ampliamento complesso produttivo su aree attualmente agricole
10	8800	26-set-08	Mirabella soc. Agricola (area 185 vp)	costi di acquisizione area standard
11	8800	26-set-08	Mirabella soc. Agricola	associare gli standard agli ambiti edificatori
12	8800	26-set-08	Quadrifoglio srl (area 187 cs)	costi di acquisizione area standard e precisare se trattasi di vincolo espropriativo
13	8800	26-set-08	Quadrifoglio srl (at-1b e 1c)	riconoscimento capacità edificatoria - perequazione di comparto
14	8800	26-set-08	Quadrifoglio srl (at-3a)	riconoscimento capacità edificatoria - perequazione di comparto
15	8800	26-set-08	Quadrifoglio srl (at-3b)	assoggettamento a piano di recupero e parte a titolo diretto (permesso o dia) e possibilità di incentivazione
16	8810	29-set-08	Forni Patrizia	sopralzo edificio nucleo antico

17	8812	29-set-08	Cattori Giampietro e altri	rivedere il PA in via XXV aprile procedura, standard ecc. - lettera scritta a mano a seguito prima risposta a chiarimenti
18	8816	29-set-08	Consiglieri minoranza (art.87.09)	rivedere norme nucleo antico recupero rustici
19	8817	29-set-08	Consiglieri minoranza	vincolare la costruzione ad uso esclusivo sgi.ri Balestro e creazione passaggio per autorimesse di altri privati
20	8818	29-set-08	Consiglieri minoranza	rimettere a destinazione agricola l'area del comparto Le Fornaci
21	8819	29-set-08	Consiglieri minoranza	non spostare il mercato
22	8820	29-set-08	Consiglieri minoranza	collegamento viario via Fermi Falcone
23	8821	29-set-08	Consiglieri minoranza	orti in Confaloniera e comparto Ripa
24	8822	29-set-08	Consiglieri minoranza	mantenere agricola cascina Confaloniera
25	8823	29-set-08	Consiglieri minoranza	area a parcheggio nel PL Samarati
26	8824	29-set-08	Consiglieri minoranza	reintroduzione distanze variante 6
27	8825	29-set-08	Consiglieri minoranza	rimettere passaggio Ciceri Bonfichi
28	8826	29-set-08	Consiglieri minoranza	spostamento passaggio pedonale in zona artigianale tra via Circonvallazione e pista ciclabile dietro don Colombo
29	8827	29-set-08	Consiglieri minoranza	eliminazione rotonda via Leonardo da Vinci S.P. 163
30	8828	29-set-08	Consiglieri minoranza	area verde Baciocchi destinare a edificazione
31	8829	29-set-08	Consiglieri minoranza	non spostare pesa pubblica
32	8830	29-set-08	Consiglieri minoranza	riduzione oneri urbanistici per supermercato
33	8831	29-set-08	Consiglieri minoranza	riduzione da mq. 120 a mq. 80 unità minima nucleo antico per frazionamento
34	8832	29-set-08	Tarantola Lino	rivedere classificazione immobili via Cavour
35	8833	29-set-08	Mandarini Marco, Ponzini Maria Pia	rivedere norme area per roulottes
36	8834	29-set-08	Tarantola Stefano e Carlo	Correzione errato inserimento di immobile in ambito di trasformazione Via Gallotti
37	8835	29-set-08	Fenino Paolo e Walter	eliminazione obbligo piano attuativo o uguale trattamento per altro comparto in via Gallotti

38	8837	29-set-08	Maroni Gasparino e Codazzi Enrica	richiesta prescrizioni per passaggi privati comparto Confaloniera
39	8839	29-set-08	Maroni Marilena	acquisizione da parte del comune di aree per servizi, realizzazione opere a scomputo, eliminare la percentuale del 20 di ERP, finanziamento da parte del comune per il 50% della circosvalazione sud, disparità di trattamento AT10-AT11, confronto con oneri del 2001, aumentare indice volumetrico del 30%
40	8846	29-set-08	Radici Umbero Geom.	possibilità di alzare l'altezza interna a m.2,70 degli edifici del nucleo antico
41	8847	29-set-08	Fenino Aldo e Parozzi Pierina	modifica perimetrazione PA6 via Ada Negri e riduzione standard
42	8848	29-set-08	Farrè Mario	possibilità di alzare l'altezza interna a m.2,70 degli edifici del nucleo antico
43	8849	29-set-08	Perlini Emilio	assegnazione di indici di piano attuativo in via Gallotti come altri ambiti simili e ricostruzione volume crollato
44	9602	21-ott-08	Codazzi Enrica, Maroni Gasparino	integrazione a osservazione n. 6/2008
45	9707	23-ott-08	Le Fornaci srl	integrazione a osservazione n. 8/2008
46	10284	6-nov-08	Codazzi Enrica, Maroni Gasparino	integrazione a osservazione n. 6/2008
47	10603	17-nov-08	Arenghi Alessandro	altezze edifici
48	11197	2-dic-08	Radici Umbero Geom.	vari argomenti

### PARERI

n.	prot	data	nominativo
p1	10070	31-ott-08	ASL
p2	10506	13-nov-08	Regione Lombardia Reticolo Idrico Minore
p3	10719	19-nov-08	Aipa
p4	11023	27-nov-08	Provincia di Milano
p5			Parco Agricolo Sud



AZIENDA SANITARIA LOCALE  
DELLA PROVINCIA DI MILANO N° 1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA  
Via Spagnardi 19 - 20015 Parabiago (MI)  
Tel. 0331-498.501/502/536 - Fax 0331.498.535  
e. mail: dipartimento.prevenzione@aslmil.mi.it

Parabiago, 23 OTT. 2008

Prot. n° 98806 PP/sg-Classe: 2.1.1.12  
(da citare sempre nell'eventuale riscontro)

Oggetto:

Trasmissione copia determinazioni adottate e pubblicate.

3 UT  
Sindaco  
Fauces

Allegato delibera C.C./G.M.  
n: 72 del 18.12.08

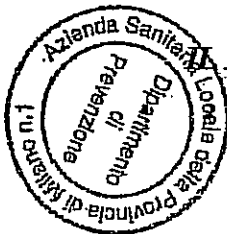
ALL. 1

<b>COMUNE DI ROSATE</b>		
31 OTT 2008		
PROT. N. <u>10870</u>	Cat. <u>04</u>	Cl. <u>06</u>

AL SINDACO  
DEL COMUNE DI ROSATE  
VIA VITTORIO VENETO 2  
20088 ROSATE

Con la presente si trasmette in allegato la Determinazione nr. 494 del 9/10/08 avente ad oggetto: "Preso d'atto del documento tecnico predisposto dal Dirigente Medico dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica in merito all'adozione del Piano di Governo del Territorio - Comune di Rosate".

Distinti saluti.



DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
DI PREVENZIONE MEDICA  
Dr. Pasquale Pellino

All.to

---

REGIONE LOMBARDIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1  
(D.P.G.R. N. 070634 del 22.12.1997 - C.F./P.L. 12313930153)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

DETERMINAZIONE N. 694 DEL 09 OTT. 2008

Oggetto: Presa d'atto del documento tecnico predisposto dal Dirigente Medico dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica in merito all'adozione del "Piano di Governo del Territorio" - Comune di ROSATE.

---



IL DIRETTORE DELLA U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Richiamata la Determinazione del Direttore Amministrativo di questa ASL n. 805 del 29.12.2006, avente ad oggetto "Regolamento del Dipartimento di Prevenzione Medica" e, in particolare, i contenuti degli obiettivi, attività e deleghe gestionali attribuite ai Direttori di U.O.C.;

visto il documento tecnico predisposto dal Dirigente Medico dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica in merito all'adozione del "Piano di Governo del Territorio" - Comune di ROSATE,

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di prendere atto del documento tecnico predisposto dal Dirigente Medico dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica in merito all'adozione del "Piano di Governo del Territorio" - Comune di ROSATE - allegato nr. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilevare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Azienda;
3. di prendere atto che l'esecuzione della presente determinazione è affidata al Dirigente dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica responsabile del procedimento;
4. di trasmettere il presente atto all'Amministrazione Comunale per il seguito di competenza e al Direttore Amministrativo dell'A.S.L. della Provincia di Milano n.1 per la sua pubblicazione all'Albo.

Parabiago, il 09 OTT, 2008



Il Direttore della  
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica  
Dr. Pasquale Pellino

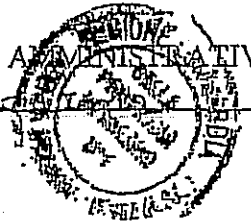
A handwritten signature in black ink, appearing to be "Pellino".

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo di questa Azienda Sanitaria Locale in data 09 OTT. 2008

Magenta, 09 OTT. 2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
*G. Rossi*





AZIENDA SANITARIA LOCALE  
DELLA PROVINCIA DI MILANO N° 1

Allegato 1

ALLEGATO N. 1 DELLA  
DETERMINAZIONE N. 196 DEL 09 OTT. 2008

Parere tecnico dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica in merito all'adozione del "Piano di Governo del Territorio" – Comune di ROSATE.

Richiamata la L.R. n. 12/05 e s.m.i., il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., la L.R. n. 23/97 nonché il Regolamento Locale d'Igiene vigente,

esaminata la documentazione trasmessa con nota comunale del 29/07/2008 prot. n. 7258/1001 e pervenuta in data 30/07/2008 ns. prot. n. 73677, e dettagliata nel testo della Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 27/05/2008 avente per oggetto: "Adozione del piano del governo del territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art.13 della L.R. n.12/2005",

dato atto che sinteticamente gli obiettivi di cui al documento di piano del P.G.T. consistono in:

1. evitare l'espansione edilizia ed urbanistica residenziale privata al di fuori degli attuali confini del Parco Agricolo Sud Milano;
2. tutelare e valorizzare le aree agricole, incentivando il recupero delle cascine dimesse;
3. recuperare il centro storico tramite un progetto-piano complessivo che preveda il recupero delle abitazioni dei cortili storici;
4. incentivare l'edilizia residenziale pubblica a sostegno, soprattutto, delle giovani famiglie;
5. riqualificare il centro storico; favorire l'arredo urbano;
6. trasformare in residenza e/o terziario le aree attualmente adibite ad attività produttive site all'interno dell'abitato;
7. incentivare, anche fiscalmente con l'abbattimento di oneri, il recupero di unità abitative dimesse e/o ammalorate;
8. riorganizzare e potenziare il sistema viabilistico-stradale;
9. ampliare/potenziare le aree verdi fruibili, in collaborazione con il Parco Sud; prevedere il Parco delle Rogge con bosco in città (percorso educativo ambientale);
10. riqualificare il sistema delle rogge;
11. ampliare le aree industriali per nuovi insediamenti produttivi compatibili con l'ambiente e non inquinanti;
12. evitare l'insediamento di supermercati, fatti salvi i procedimenti in essere;
13. prevedere la circonvallazione a sud-est del paese tra la cappelletta di San Rocco e la rotonda di Cascina Nuova;
14. condividere e partecipare alle scelte di programmazione e pianificazione sovra comunale con gli altri comuni e le altre realtà sociali e scientifiche;
15. riqualificare e realizzare il nuovo innesto, da Via De Gasperi, sulla S.P. Abbiategrasso-Binasco;
16. riqualificare e mettere in sicurezza il sistema stradale e viabilistico interno al paese, con la previsione di rotatorie anche in sostituzione di impianti semaforici esistenti, nonché delle strade comunali dirette alle cascine;
17. realizzare il nuovo tratto stradale dalle cascine Gaggainese-Cittadina alla strada provinciale N.30;
18. riorganizzare i percorsi di trasporto pubblico da e per Milano ed Abbiategrasso-Binasco-Pavia;
19. individuare le nuove aree parcheggio a servizio della piazza e delle vie del centro storico;
20. ridefinire e programmare i percorsi ciclo-pedonali sia all'interno che all'esterno dell'abitato colleganti i comuni confinanti (Calvignasco, Noviglio, ecc.);
21. riqualificare la strada ciclo pedonale collegante Rosate alla Cascina Gaggainese;
22. dare continuità all'itinerario ciclo pedonale collegando i tracciati attualmente esistenti in un sistema organico che faciliti il collegamento su tutto il territorio comunale e che connetta le aree verdi con le aree agricole del Parco.

per gli aspetti igienico-sanitari di competenza si avanzano le seguenti osservazioni:

#### *Valutazioni sanitarie:*

L'esame dei dati della Banca Dati Assistiti riferiti all'anno 2007 consente di rilevare una prevalenza nel territorio di questa A.S.L. di malattie dell'apparato cardio-circolatorio (17,7%), diabete mellito (4,3%), neoplasie (3,4%) e malattie dell'apparato respiratorio (2,4%).

Per quanto si riferisce ai dati di mortalità relativi alle patologie sopraindicate, i dati fanno rilevare dei tassi percentuali dello 0,26% per le malattie dell'apparato cardio-circolatorio, dello 0,01% per il diabete mellito, dello 0,25% per le neoplasie e dello 0,05% per le malattie dell'apparato respiratorio.

Sulla base dei dati sopra riportati diventa fondamentale l'adozione di iniziative che contribuiscano alla prevenzione primaria delle patologie sopraindicate ed, in particolare, di quelle dell'apparato cardio-circolatorio.

Tale obiettivo può essere raggiunto prevedendo la realizzazione di aree ed attrezzature che favoriscano l'esercizio dell'attività fisica (aree attrezzate, impianti sportivi, palestre, aree pedonali pienamente accessibili anche ad uso esclusivo) e l'utilizzo della bicicletta (piste ciclabili); è opportuno pertanto che il Piano preveda una ricognizione/previsione di percorsi che favoriscano la mobilità ciclopedonale, realizzati tenendo conto degli aspetti della sicurezza e del loro pratico utilizzo anche in funzione delle diverse fasce di età, prevedendo collegamenti tra punti strategici (casa-uffici pubblici-strutture sociali e sanitarie-scuole-parchi pubblici);

Si ritiene necessario peraltro prevedere un'adeguata incentivazione e organizzazione dei servizi di trasporto pubblici sia all'interno del territorio comunale che con i Comuni meta del pendolarismo per lavoro/studio, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo del mezzo privato, con conseguente diminuzione dei valori di emissione di inquinanti in atmosfera e delle loro conseguenze sulla salute umana, in termini di patologie neoplastiche e dell'apparato respiratorio.

Si raccomanda inoltre l'adozione di provvedimenti per il raggiungimento del massimo risparmio energetico possibile negli edifici, al fine di ridurre il quantitativo di emissioni inquinanti in atmosfera e un'accurata verifica del sistema del verde urbano, importante questo non solo ai fini ricreativi, ma anche ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico, dell'influenza sugli aspetti meteo-climatici, sulla regolazione dell'equilibrio ossigeno-anidride carbonica e sulla regolazione termica del suolo.

#### *Valutazioni sul Documento di Piano:*

Si reputa utile l'adozione di tutte le misure efficaci a promuovere/stimolare anche con incentivazioni, ad esempio il recupero o riconversione di aree dismesse, previa opportuna bonifica da attuare in conformità alle normative vigenti, e comunque del patrimonio edilizio esistente, al fine di pervenire al maggior contenimento possibile dell'uso del suolo; il risparmio idrico, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e il raggiungimento delle classi più alte nell'ambito della classificazione energetica delle nuove unità immobiliari, l'incremento della raccolta differenziata e del numero ed estensione delle piste ciclabili, anche di collegamento intercomunale.

In riferimento ai Vincoli presenti sul territorio comunale si ritiene opportuno far presente che:

- in relazione ai pozzi di emungimento acqua potabile, nelle cui fasce di rispetto vigono i vincoli previsti dal D.Lgs. n.152/2006 (per quanto concerne la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano), nonché di quanto previsto dalla D.g.r. n. 7/12693 del 10.04.2003, che all'allegato I riporta le "Direttive per le attività all'interno delle fasce di rispetto", deve essere prevista la verifica delle condizioni relative alla realizzazione delle fognature, opere di edilizia, delle opere viarie e di infrastrutture di servizio e dell'attuazione delle pratiche agronomiche. Si coglie l'occasione per ricordare di accertare se il fabbisogno idropotabile del comune è adeguatamente garantito dagli attuali pozzi pubblici anche in considerazione dello sviluppo demografico;

- in merito al cimitero si evidenzia che:

✓ nella zona NORD-EST del cimitero sono presenti dei corsi d'acqua ed una porzione dell'area AT-3u ricade all'interno della fascia di rispetto cimiteriale;

- ✓ il lato SUD del cimitero prospetta sulla futura circonvallazione ed è prossimo ad una rotatoria;
  - ✓ il lato OVEST è attraversato dalla via Dell'Industria ed è limitrofo al campo sportivo;
- per quanto sopra si ritiene indispensabile che nel predisporre il Piano Regolatore Cimiteriale (come previsto dalla L.R. n. 22/2003, dal R.R. n.06/2004 e dal R.R. n.1/07), si tenga conto anche delle criticità sopraelencate.

Si rammenta che:

- o la misura della fascia di rispetto deve decorrere dal muro di cinta del cimitero e non può comunque avere larghezza inferiore a mt.50;
  - o nella suddetta fascia potranno essere realizzati solo servizi esclusivamente connessi con l'attività cimiteriale e compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo nel rispetto della normativa vigente, ivi compreso l'art.8 della L. n.166/02;
- riguardo la sorgenti di radiazioni non ionizzanti (linee elettriche, cabine elettriche, stazioni primarie), si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.C.M. 08/07/2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete [50 Hz] generati dagli elettrodotti) e nel D.M. 29/05/2008 (Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti); si ritiene necessario siano puntualizzate sulle planimetrie del territorio comunale oltre le linee elettriche anche le cabine elettriche e le stazioni primarie indicandone le caratteristiche e le fasce di rispetto (la normativa prevede che il "proprietario/gestore comunichi alle autorità competenti l'ampiezza delle fasce di rispetto ed i dati utilizzati per il loro calcolo").

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla mobilità del territorio comunale, prima della modifica/potenziamento della rete viaria, si segnala la necessità di eseguire le verifiche di impatto acustico di cui all'art.8 Legge 26/10/1995 n.447, in particolare per i due ambiti di trasformazione residenziale (AT-10 e AT-11) che vengono previsti in prossimità della nuova circonvallazione sud. In ogni caso dovranno essere rispettati i limiti di rumorosità negli edifici ad essa più prossimi, prevedendo se del caso idonei interventi mitigatori, in particolare con piantumazioni di alberi al alto fusto a foglia sempreverde.

Relativamente alla problematica legata alle emissioni di rumore, poiché, dallo studio finalizzato alla redazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, emergono delle criticità dovute al traffico veicolare, in particolare per la scuola materna di Via Circonvallazione e per gli edifici adiacenti a Via De Gasperi e Via Roma, occorre prevedere specifico piano di risanamento acustico. Si è dell'avviso che una consistente riduzione del traffico veicolare sulla Via De Gasperi, Via dell'Industria e Via Circonvallazione potrebbe essere ottenuto prevedendo l'estensione della circonvallazione in corrispondenza della zona ovest del centro abitato, riducendo in tal senso l'inquinamento da rumore e dell'aria a favore delle aree residenziali già in essere dislocate lungo tali assi viari.

In merito alle opere di urbanizzazione primaria si raccomanda l'obbligo di prevedere l'estensione delle stesse, con particolare riferimento alle reti fognarie e acquedottistiche (queste ultime anche nell'osservanza delle disposizioni contenute nella L. 36/94 e s.m.i.), nonché il loro completamento e l'adeguamento nelle aree già edificate; si ritiene sia opportuno redigere apposito elaborato grafico riportante le zone servite e non servite dalla pubblica fognatura con la previsione degli ampliamenti dei collettori fognari comunali ed il tracciato del collettore consortile con relativi sfioratori di piena (tutti i condotti fognari comunali dovranno convogliare le acque reflue nel depuratore consortile Rosate-Bubbiano-Calvignasco).

Si richiama l'obbligo stabilito dalle norme urbanistiche vigenti, da ultimo dall'art.36 della LR 11/3/2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio" di rilasciare i permessi di costruire solo in presenza di opere di urbanizzazione primaria esistenti o previste nel successivo triennio ovvero a seguito all'impegno, da parte degli interessati, di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto dell'intervento.

Corre l'obbligo di far presente che, in ogni caso, il recapito terminale della fognatura comunale dovrà essere conforme alle normative vigenti e debitamente autorizzato dall'Ente competente.

Per quanto si riferisce l'insediamento di attività, lo stesso dovrà essere subordinato ad un'attenta valutazione al fine di evitare che eventuali loro emissioni in atmosfera siano di fastidio/nocumento ad eventuali aree residenziali, in considerazione anche della prevalenza dei venti dominanti.

In relazione all'area destinata allo svolgimento del mercato settimanale, da realizzarsi su parte del parcheggio di Via Circonvallazione, si ricorda che la stessa dovrà possedere i requisiti previsti dall'ordinanza del Ministro della Sanità del 03/04/2002 e s.m.i..

Si richiama l'attenzione sulla necessità di una attenta valutazione e conseguente limitazione in termini quali-quantitativi, delle funzioni compatibili nelle zone tipicamente/prettamente residenziali, in quanto le attività, non solo produttive industriali e/o artigianali, ma anche, per alcuni aspetti, terziario-commerciali, possono determinare l'insorgenza di problemi di compatibilità che, più che repressi e controllati o sanzionati, si ritiene più opportuno vengano prevenuti.

Allo scopo, fatte salve le norme e le leggi vigenti in materia di inquinamento ed isolamento acustico (D.P.C.M. 1/3/91; L. n. 447/95 e successivi decreti di applicazione), si elencano (a titolo esemplificativo) le attività di "servizio alla residenza" che possono ritenersi, a priori, compatibili con la funzione residenziale:

- a) arrotini, barbieri, ciclo riparatori; decoratori; elettricisti; fotografi; idraulici; istituti di bellezza; palestre ed impianti per la ginnastica estetico curativa; laboratori odontotecnici; lavanderie/stirerie/tintorie; legatorie; massaggiatori; orafi; panetterie; parrucchieri; pasticcerie; radio riparatori; restauratori; sarti/sartorie; stuccatori; tappezzieri; vetrai/corniciai; assicurazioni; sportelli aperti al pubblico; negozi; gallerie d'arte; bar/sale da tè ristoranti/trattorie/pizzerie/osterie/locande; giornali e riviste; agenzie di viaggio; sedi di associazioni e sedi di partito; clubs privati; sportelli bancari; negozi.

In proposito si avanzano comunque le seguenti precisazioni tendenti ad evitare/prevenire possibili fenomeni di molestia e/o nocumento al vicinato:

- 1) in generale escludere tutte le attività che dal punto di vista quantitativo (per spazi utilizzati, macchinari installati; numeri di addetti, materie prime, ecc.) possano configurarsi come laboratori artigianali e/o industriali;
- 2) in particolare:
  - a. escludere dalla categoria "vetrai/corniciai" le "vetrerie artistiche" in quanto classificabili insalubri, genericamente di 2° Classe e, per specifiche voci, di 1° Classe ai sensi del D.M. 5/9/94;
  - b. escludere dalla categoria "tappezzieri" le attività che comportano lavorazioni classificabili insalubri di 2° Classe ai sensi del D.M. 05/09/94 svolte da più di tre addetti (compresi titolare/soci/familiari);
  - c. escludere l'insediamento di esercizi pubblici e/o clubs privati che facciano uso di impianti di diffusione/amplificazione musicale/sonora correlati anche ad esibizione dal "vivo", ritenendo ammissibile la sala musica filodiffusa;
  - d. escludere per la categoria lavanderie/tintorie (classificabili comunque insalubri di 2° Classe ai sensi del D.M. 5/9/94) le attività industriali svolte a favore di terzi (industrie, imprese, enti, istituzioni) con numero di addetti superiore a tre (compresi titolare/soci/familiari);
  - e. prevedere relativamente alla categoria "istituti di bellezza/palestre ed impianti per la ginnastica estetico-curativa":
    - A. l'esclusione delle attività individuabili come "impianti sportivi" ai sensi del D.M. 18/3/96 e delle attività comportanti l'utilizzo di impianti/apparecchiature particolari (per esempio palestra di pesistica);
    - B. il divieto di utilizzo per l'esercizio dell'attività di ambienti posti a piani superiori al piano terra.

A tal fine si ritiene utile che le aree di "salvaguardia" da prevedersi a confine tra zone a destinazione non omogenea (in particolare industriali e residenziali) siano opportunamente piantumate e sistemate a verde e che le attività classificate insalubri di I e II classe siano dislocate alla maggiore distanza possibile dalle aree destinate alla permanenza di persone (residenze, edifici pubblici, ecc.); analogamente si dovrà procedere per quelle attività ricreative che, per l'emissione di rumori potrebbero essere di disturbo alla popolazione residente (sale da ballo, discoteche e simili).

#### Altre osservazioni

Si ritiene necessario prevedere idonei interventi di mitigazione, quali realizzazione/mantenimento di aree libere destinate/da destinarsi a Standard sufficientemente estese e opportunamente localizzate, da interporre

tra aree a diversa destinazione d'uso, in particolare fra aree residenziali, con la presenza di strutture sanitarie per bambini, anziani ed aree produttive (in particolare quelle ospitanti insediamenti che potrebbero creare molestia al vicinato per l'emissione di rumori e/o esalazioni, che ancorché nella norma potrebbero comunque risultare fastidiosi alla residenzialità), commerciali di media dimensione ed importanti vie di comunicazione. Si ritiene inoltre di proporre:

- la previsione di un'adeguata manutenzione nelle reti idriche, considerando che è possibile recuperare una quota interessante di tale risorsa e l'adozione di misure atte comunque a perseguire il risparmio idrico-potabile (reti duali, utilizzo di acque non potabili per irrigazione di giardini o lavaggio di piazzali/cortili, ecc.);
- il richiamo alle distanze da mantenere dai centri edificati e dalle case e cascine delle risaie così come previsto dal regolamento speciale per la coltivazione del riso nella Provincia di Milano;
- l'uso dei seguenti indicatori descrittivi e prestazionali:
  - coperture in cemento-amianto (eternit): mq. coperture in amianto/ Sc edifici esistenti al 1994;
  - aree a verde attrezzato: mq/persona;
  - impianti sportivi-strutture per attività fisica: n. impianti/persona;
  - strade pedonali pienamente accessibili: mt/persona;
  - aree a traffico limitato-isole pedonali: mq/persona;
  - la pianificazione dei controlli finalizzati alla prevenzione della proliferazione di piante infestanti allergeniche (Ambrosia);
  - la verifica dei dati disponibili sul rischio radon e qualora emergessero aree a rischio (concentrazione media annua superiore a 200 Bq/mc) l'adozione di interventi migliorativi sull'esistente e la previsione di modalità e criteri tecnico-costruttivi per le nuove realizzazioni edilizie.

**In merito alle Norme di attuazione del Piano di Governo del Territorio, si ritiene di formulare le seguenti osservazioni:**

#### **Capo Primo – Norme Generali**

- **Art.14 (Destinazioni d'uso). Depositi a cielo aperto:** i suddetti depositi sono sottoposti anche alle prescrizioni di A.R.P.A. e di altri enti in relazione ai materiali che si intendono stoccare e per i quali può essere necessaria apposita autorizzazione (es. da parte della provincia di Milano ecc.).
- **Art.23 (Arretramento dell'edificazione dagli elettrodotti).** Si ritiene opportuno introdurre il nuovo riferimento normativo: D.M. 29/05/2008 (Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti) evidenziando le fasce di rispetto sulle planimetrie del territorio comunale.

#### **Capo Quarto – Piano delle Regole**

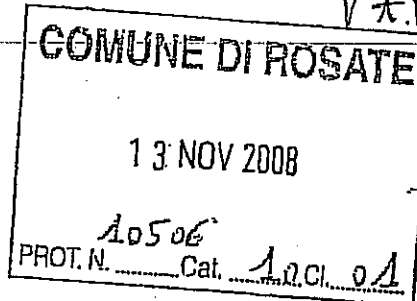
- **Art.75 (Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti).** Al punto a.3) si chiede di specificare che l'aeroilluminazione dei locali avvenga nel rispetto degli indici e dei criteri previsti nel vigente R.L.I.;
- **Art.87 NA (Nuclei di antica formazione).** Si ritiene debba essere precisato nella casistica "Sostituzione edilizia" che la ricostruzione del fabbricato con sagoma parzialmente diversa debba avvenire nel rispetto del parametro minimo "De" (Distanza fra edifici) da definirsi nell'articolato (garantendo sempre la distanza tra pareti finestrate di edifici limitrofi di cui al vigente R.L.I. comunale);
- **Art.94 (Cimitero e relativa fascia di rispetto).** Al punto 94.02 (Destinazioni d'uso) precisare che per le "recinzioni", devono intendersi quelle atte a delimitare il perimetro del cimitero.



C. Igiene e Sanità Pubblica  
Il Dirigente Medico  
Area Tematica Igiene Edilizia  
Dr. Domenico Cotrupi.



Regione Lombardia  
Casa e Opere Pubbliche



Giunta Regionale  
Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche  
U.O. Opere Pubbliche e Welfare Abitativo

Il Dirigente della Struttura  
Interventi in materia di  
Opere Pubbliche Regionali

**COMUNE DI ROSATE**  
Via Vittorio Veneto 2  
20088 Rosate (MI)

ALL. 2

Allegato delibera C.C./G.M.  
n. 72 del 18.12.08

Milano, 06/11/2008

Pro. coll. U1.2008.16998

**OGGETTO:** D.G.R. n. 7/7868 del 25/01/2002 e successive modifiche e integrazioni.

Richiesta parere relativo alla determinazione del Reticolo idrico Minore, nel territorio del Comune di Rosate.

In merito alla documentazione inviata con nota del 29/07/2008 n. prot. 7259/1001, la Scrivete Struttura deve rimarcare alcune imprecisioni:

- 1) la Regione Lombardia è titolare delle funzioni di Polizia Idraulica sul reticolo Principale così come definito dall'Allegato A della D.G.R. n. 7/7868 del 25/01/2002 ora modificato e sostituito dalla d.g.r 8127 del 1/10/2008;
- 2) le rogge derivate dai Navigli hanno natura privata, pertanto essi sono in capo ai titolari delle concessioni d'acqua pubblica di cui al R.D. 1775/33;
- 3) la Roggia Gamberina e la Roggia Gamberinetta sono entrambi corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle Acque Pubbliche e nello specifico la Roggia Gamberina è iscritta al numero 9 e attraversa i comuni di Vernate, Rosate, Noviglio e Gaggiano; la Roggia Gamberinetta è iscritta al numero 22 e attraversa i comuni di Vernate e Rosate. Inoltre la Roggia Gamberina è inserita nel reticolo principale, è quindi di competenza della Regione Lombardia, mentre la Roggia Gamberinetta è un corso d'acqua pubblico ma non è inserito nell'allegato A quindi per esclusione fa parte del reticolo.

Inoltre al fine di coerenziarla con la normativa vigente si chiede di integrare il Regolamento per quanto riguarda gli scarichi con le prescrizioni contenute nel Regolamento Regionale 24 marzo 2006, N. 3 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26" (BURL n. 13, 1° suppl. ord. del 28 Marzo 2006) e nel Regolamento Regionale 24 marzo 2006, N. 4 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26" (BURL n. 13, 1° suppl. ord. del 28 Marzo 2006).

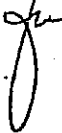
Per ciò che attiene alle disposizioni del P.R.R.A. della Regione Lombardia, le stesse sono state sostituite dall'Allegato G delle Norme Tecniche del PTUA della Regione Lombardia.



Per quanto riguarda le sdemanializzazioni sarebbe opportuno che il regolamento richiami le disposizioni della legge 37 del 1994 così come riportata dall'art 115 del d.lgs 152/2006 nel quale si cita che le aree del demanio fluviale di nuova formazione non possono essere oggetto di sdemanializzazione. Infine relativamente ai fontanili sarà opportuno valutare la compatibilità tra la vincolistica proposta e l'art. 34 delle NTA PTCP della Provincia di Milano.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si porgono

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
Interventi in materia di Opere Pubbliche Regionali  
Ing. Flavio Verzotti



- Referente: Ing. Cristiana Trudu — tel. 02/6765.2562  
e-mail: [cristiana\\_trudu@regione.lombardia.it](mailto:cristiana_trudu@regione.lombardia.it)
- Resp. Unità operativa Interventi di Riqualificazione del Patrimonio  
Edilizia Statale e Assistenza Tecnica in materia Idraulica  
Geom. Giuseppe Botta — Tel. 02/6765.2958 — Fax 02/6765.2813



SIND.  
TAM.  
TEC.



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

Allegato delibera C.C./G.M. **3**  
n. 72 del 18.12.08

AU. 3

**COMUNE DI ROSATE**  
  
19 NOV 2008  
  
PROT. N. 10749 Cal. 16 Cl. 08

Dipartimento Provinciale di Milano  
Sede di Parabiago  
U. O. Territorio e Attività Integrate  
Via Spagliardi, 19 - 20016 Parabiago (MI)  
Tel. 0331 - 499311 Fax 0331 - 499326  
e-mail: p.ferre@arpalombardia.it

Responsabile procedimento: **Dr.ssa Paola Ferrè**  
Responsabile istruttoria: Arch. Giuseppe Campifongo  
Titolario 3.1.3  
Parabiago ..... Prot. 10749 GC/gc  
19/11/08

Al Sindaco  
del Comune di Rosate

Al Responsabile  
dell'Ufficio Tecnico  
del Comune di Rosate

Via Vittorio Veneto 2  
20088 ROSATE MI

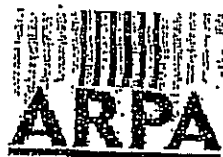
**OGGETTO:** Comuni di Rosate (MI).  
Adozione del Piano di Governo del Territorio.  
Deliberazione Consiliare n. 32 del 27/05/2008.  
Osservazioni ARPA ai sensi dell'art. 13, comma 6, della LR 12/2005.

Con riferimento alla Vs. nota n. 7256/1001 del 29/07/08, con la quale si trasmetteva la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27/5/2008 di adozione del Piano di Governo del Territorio ed i relativi allegati, informando che dal 29/7/2008 il documento era depositato e pertanto decorrevano i termini per la presentazione delle osservazioni. Esaminata la documentazione fornita, costituita da 41 elaborati cartacei e da 1 CD. Richiamato quanto disposto dall'art. 13, comma 6, della LR 12/2005, si formulano le seguenti osservazioni in merito agli aspetti ambientali del piano.

**OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO**

**Sistema insediativo**

Il dimensionamento del piano si basa sull'analisi dell'andamento della popolazione e del relativo fabbisogno di abitazioni, effettuata dal CRESME per conto della Amministrazione Provinciale di Milano in occasione dell'aggiornamento del PTCP.  
Lo studio prevede per il 2016 che la popolazione raggiunga i 5985 abitanti reali (corrispondenti a 6387 abitanti teorici) cui il PGT attribuisce una volumetria di 157 080 m<sup>3</sup>.  
A riguardo si fa presente che il Documento di piano ha validità quinquennale, mentre la previsione cui si fa riferimento è riferita ad un periodo di 10 anni. Inoltre l'incremento di popolazione previsto non tiene conto delle volumetrie realizzabili a seguito della applicazione della incentivazione urbanistica.



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

Per quanto riguarda le nuove previsioni residenziali, si ritiene opportuno ubicare le volumetrie afferenti gli ambiti di trasformazione AT10 e AT11 il più lontano possibile dal tratto di completamento della circonvallazione, in modo da mitigare gli effetti negativi del traffico (rumore e inquinamento atmosferico). In sede di piano attuativo, previa misurazione del clima acustico, si potrà meglio definire l'entità dell'arretramento.

Per quanto riguarda invece il fabbisogno di spazi per le attività produttive, il piano fa riferimento alla domanda espressa dalle aziende esistenti (90.000 m<sup>2</sup> di St).

In merito alle previsioni di espansione produttiva previste all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, qualora la Provincia dovesse consentire alla loro realizzazione si propone di mantenere un'adeguata fascia verde di almeno 4 metri per lato del Cavo Beretta, in modo da consentire la rinaturalizzazione delle sponde.

Per quanto riguarda la possibilità di insediare nuovi distributori di carburante, si propone di integrare le previsioni dell'art. 18 delle Norme Attuative, specificando che le aree prescelte, pur ricadendo nelle zone in cui sono ammessi, non confinino con aree a destinazione residenziale. Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2000 e s.m., il comune deve dotarsi del piano di illuminazione.

### **Sistema della mobilità**

Vanno mitigati e compensati gli impatti derivanti dalle nuove opere viabilistiche previste dal PGT. Va posta quindi particolare attenzione alla mitigazione degli effetti sui ricettori interessati verificando l'efficacia delle aree verdi a tal scopo previste.

Per quanto riguarda invece la previsione di aree a parcheggio nel Centro Storico si propone di evitare la realizzazione in quanto attrattori di traffico, come del resto evidenziato anche nel Rapporto Ambientale che accompagna il piano.

### **Sistema delle aree agricole e naturali**

Si propone di individuare, in accordo con la provincia, le aree entro cui attuare interventi di rinaturalizzazione a titolo di compensazione ambientale per il nuovo consumo di suolo previsto dal PGT.

Si propone inoltre, sempre in accordo con la provincia, di incentivare la pratica della agricoltura biologica visti i rischi di compromissione della falda, di inquinamento atmosferico e gli impatti sulla salute umana e sulla fauna che l'uso di prodotti chimici comporta.

## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

### **Esame dello stato attuale dell'ambiente**

Si ritiene opportuno che all'interno del processo di valutazione ambientale del piano sia meglio analizzato il ciclo integrato delle acque. In particolare l'analisi deve riguardare lo stato qualitativo della risorsa (acque superficiali e sotterranee), i consumi (suddivisi per usi domestici, produttivi e per l'agricoltura), il collettamento e la depurazione delle acque reflue.

Si propone quindi di integrare il rapporto ambientale con gli eventuali dati disponibili relativi alla qualità delle acque superficiali, alla presenza di pozzi ad uso non potabile con particolare riferimento ai pozzi ad uso industriale, allo stato di fatto e alla adeguatezza della rete fognaria, alle eventuali interferenze degli scarichi fognari con il reticolo idrico superficiale, alla valutazione della capacità depurativa, che deve essere compatibile con il carico delle nuove previsioni edificatorie.



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

## Valutazione

La valutazione dei possibili impatti del piano sull'ambiente è stata effettuata mettendo a confronto i criteri di sostenibilità e azioni del piano tramite un'apposita matrice.

Il metodo adottato, di tipo qualitativo, contiene valutazioni non sempre condivisibili, probabilmente a causa della discrezionalità insita nel metodo stesso o della genericità di alcuni criteri di sostenibilità. Tuttavia l'esame successivo delle tematiche per le quali erano state evidenziati elementi di criticità, effettuato tramite schede di approfondimento, prende in considerazione effettivamente gli impatti più importanti.

Pertanto esaminate le suddette schede si formulano le seguenti osservazioni.

### o Sistema insediativo.

- Per il sistema insediativo le schede, al fine di limitare il consumo di suolo, propongono di "verificare l'avvenuta saturazione dell'attuale edificato ed eventualmente favorire l'utilizzo di fabbricati esistenti sottoutilizzati", a riguardo il piano non contiene un meccanismo che consenta di soddisfare il fabbisogno di abitazioni prioritariamente con il riuso.
- Sempre al fine di contenere il consumo di suolo le schede propongono che "nel caso di nuove edificazioni, siano ridotte al minimo le superfici pavimentate o impermeabilizzate, favorendo invece l'utilizzo delle pavimentazioni "verdi" e traspiranti per le aree di pertinenza", anche in questo caso il piano non contiene una norma specifica.
- Per ridurre la produzione dei rifiuti le schede propongono di "favorire la diffusione di materiali recuperabili anche attraverso una seria politica di informazione. Incrementare la raccolta differenziata e il numero di frazioni da differenziare", in questo caso l'azione correttiva non rientra tra le competenze del PGT.
- Per tutelare e migliorare le acque superficiali e sotteranee è proposto di "favorire la diffusione di una cultura ambientale volta alla riduzione dei consumi idrici ed al riciclo della risorsa", a riguardo si segnala che il piano potrebbe incentivare soluzioni impiantistiche che consentano di risparmiare sulla risorsa tramite l'accumulo di acque piovane, il riciclo delle acque grigie, il recupero e riutilizzo all'interno dei cicli produttivi, ecc.

### o Sistema della mobilità.

- Per il sistema della mobilità le schede propongono "l'utilizzo di materiali costruttivi di recupero, l'utilizzo di asfalti fotocatalitici e l'impiego di tecniche costruttive fonoassorbenti" e "ove possibile, ridurre al minimo le superfici pavimentate o impermeabilizzate (es. per le aiuole spartitraffico), favorire invece l'utilizzo delle pavimentazioni "verdi" e traspiranti per le aree di pertinenza", dette opere di mitigazione non sono ricomprese nelle norme di piano.
- Si condivide la proposta di non effettuare parcheggi nel centro storico.

In fine si ritiene opportuno che il piano utilizzi le aree destinate a "verde di rinaturalizzazione" e a "zona extra urbana su cui attivare il consolidamento ecologico" o altre aree eventualmente individuate dal parco agricolo sud milano, per attuare gli interventi di compensazione ambientale che la VAS dovrà quantificare per ogni singolo intervento che comporta consumo di suolo.

Si ritiene necessario quanto sopra in quanto le aree verdi previste dal piano hanno prevalentemente la funzione di mitigare gli effetti visivi o di inquinamento prodotti dalle nuove previsioni.

## Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio del piano, al fine di poter prendere in considerazione le diverse componenti ambientali, si ritiene opportuno che agli indicatori proposti siano aggiunti i seguenti:

- indicatori per il monitoraggio delle azioni di piano che comportano riduzione delle emissioni in atmosfera (potenza installata di celle fotovoltaiche, superficie dei pannelli solari installati, edifici



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

- realizzati in classe A, volumetrie edificati secondo i criteri della architettura bioclimatica, estensione delle piste ciclabili realizzate, ecc.);
- Indicatori per il monitoraggio del ciclo delle acque (abitanti serviti dalla rete fognaria, percentuale della rete fognaria realizzata tramite reti separate per acque chiare e acque scure, consumi per abitante e per attività, ecc.);
  - superficie delle aree rinaturalizzate;
  - abitanti esposti a superamenti dei limiti di inquinamento acustico;
  - punti luce a basso consumo e inquinamento luminoso installati.

Si ricorda infine che, nel definire il Piano di Zonizzazione Acustica attualmente in fase di predisposizione, si dovranno tenere conto degli obiettivi di risanamento effettivamente raggiungibili rendendo coerente il Piano medesimo a quanto previsto nel Piano di Governo del Territorio.

L'espressione di questo parere è considerata "attività onerosa" ai sensi della Delibera III/2 del 12.08.03 del C.d.A. dell'ARPA, pertanto sarà emessa fattura a carico del VS. spett. Ente, relativa alla tariffa di riferimento del parere espresso.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento e collaborazione si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.

D.ssa Paola Ferrè



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

Dipartimento provinciale di Milano - Sede di Parabiago  
Via Spaggiardi, 19 - 20016 Parabiago (MI)  
TEL. 0331499334-0331499333 - FAX 0331499326

TELEFAX MESSAGE del 19/11/08 fax 02.908305T

A:

SINDACO di  
ROSATE

DA:

ARPA  
NO TAM  
Dott. SGA FERRE

n.5 pagine trasmesse compreso il presente foglio

IN CASO DI RICEZIONE ERRATA O INCOMPLETA TELEFONARE AL N. 02.74872500

OGGETTO: Osservazioni PGT ROSATE  
Adozione Piano GOVERNO TERRITORIO

Allegato delibera C.C./G.M.

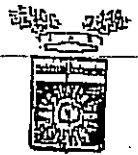
n. 72 del 18.12.08

Al. 4

L'Assessore  
alla politica del territorio e parchi,  
Agenda 21, mobilità ciclabile, diritti degli animali

Viale Piacenza 60  
20070 Milano

COMUNE DI ROSATE



Provincia  
di Milano

Messaggio Telefax  
Fax transmission

27 NOV 2008

PROT. N. 11023 Cat. 01 e 1a

UT

Sindaco

Tavara

SC

Segr.

5

Data  
Date

26/11/08

Da  
From

Assessore Pietro Mezzi

A  
To

Al Sindaco del Comune di

ROSATE

Fax N

02/90848046

Pagine trasmesse (inclusa questa)  
Total pages (including this page)

Messaggio  
Message

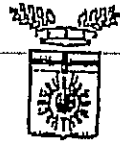
Con la presente, si anticipa via fax copia della deliberazione approvata dalla giunta provinciale nella seduta dello scorso 25/11/08

Alla presente è allegata la relazione tecnica. Nei prossimi giorni verrà trasmesso l'atto formale.

Si prega cortesemente di consegnare una copia della deliberazione al vostro ufficio tecnico.

Cordiali saluti.

P. Mezzi



Provincia di Milano

GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N° ..... / ..... REP. GEN.

Se d u t u del 26 NOV. 2008

Atti n° 263408/7.4/2008/156

Presidenti

Assente FILIPPO LUIGI PENATI

presidenza del Vice Presidente: ALBERTO MATTIOLI

Vice Presidente

ALBERTO MATTIOLI  
GIAN SANDRO BARZAGHI

Assessori Provinciali

DANIELA BENELLI  
Assente BRUNA BREMBILLA  
Assente BRUNO CASATI  
Assente EZIO CASATI

VITO GIANNUZZI

ALBERTO GRANCINI Assente  
PAOLO MATTEUCCI

MATTEO MAURI  
PIETRO MEZZI

ANTONIO OLIVERIO Assente  
PIETRO LUIGI PONTI Assente

Con l'assistenza del Segretario Generale Antonio PRINCIPOTTA

Su proposta dell'Assessore alla Polizia del Territorio e Parchi Arch. Pietro Mezzi

data 19/11/2008

firma (Arch. Pietro Mezzi)

Oggetto: Comune di ROSATE. Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 32 del 27/05/08. (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Pianificazione e Assetto del Territorio Dott. Emilio De Vita

Il Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica e Paesistica Arch. G. Roberto Parma

L'atto si compone di 9 pagine di cui 4 pagine di allegati, parte integrante.



ATTI n°: 263408/7.4/2008/156

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:

- che, con deliberazione consiliare n. 55 del 14 ottobre 2003, la Provincia di Milano ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi della L.R. 1/2000;
- che, ai sensi della L.R. 1/2000 come sostituita dalla L.R. 12/2005, a far data dall'entrata in vigore del PTCP sono trasferite alla Provincia la valutazione della compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti;
- che la sopraccitata delibera di C.P. n. 55 del 14 ottobre 2003 è stata pubblicata sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni n. 45 del 5 novembre 2003 e che da tale data decorre l'efficacia del PTCP;

Vista la L.R. n. 12/2005 e relativi documenti attuativi emanati dalla Regione Lombardia;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 332/06 del 24/05/06;

Atteso:

- che, con propria deliberazione di C.C. n. 32 del 27/05/08, il Comune di Rosate ha adottato il Documento di Piano;
- che il Documento di Piano, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, veniva trasmesso, ai sensi della L.R. 12/2005, a questa Amministrazione con nota comunale del 29/07/08 prot. 7253 pervenuta in data 30/07/08 prot. prov. n. 183773;
- che con nota comunale del 06/08/08 prot. 7496 pervenuta in data 08/08/08 prot. prov. n. 190634 e con nota comunale del 15/09/08 prot. 8375 pervenuta in data 17/09/08 prot. prov. n. 212228 l'Amministrazione comunale provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione tecnico-amministrativa;
- che la Direzione Centrale Pianificazione e Assetto del Territorio - Direzione di Settore Pianificazione Urbanistica e Paesistica ha predisposto apposita relazione istruttoria dello strumento urbanistico in oggetto allegata quale parte integrante del presente provvedimento;
- che la valutazione dello strumento urbanistico di cui alla suddetta relazione istruttoria è stata condotta, sulla base della documentazione trasmessa ai soli fini dell'espressione della valutazione di compatibilità, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene al contenuto che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, espresso dal Direttore di Settore Pianificazione Urbanistica e Paesistica in data 19/11/2008 ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs 18/8/2000, n. 267.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e che pertanto non necessita del parere di regolarità contabile del Vice Direttore Centrale Politiche finanziarie e di Bilancio come da nota del Segretario Generale del 23/10/2007;

Udito il relatore.

A voti unanimi resi ai sensi di legge.

### DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i contenuti della relazione istruttoria allegata e parte integrante del presente provvedimento relativa alla valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi della L.R. n. 12/2005, del Documento di Piano adottato con delibera di C.C. n. 32 del 27/05/08 dal comune di Rosate;
2. di esprimere valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della Provincia di Milano dello strumento urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 22 delle N.d.A. del PTCP;
3. di trasmettere al Comune copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza.

Dopodiché l'Assessore proponente, ravvisata l'urgenza del provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La proposta risulta approvata all'unanimità.

ATTI n°: 263408/7.4/2008/156



Provincia  
di Milano

Direzione Centrale Pianificazione e  
Assetto del Territorio

Settore Pianificazione  
Urbanistica e Paesistica

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali ai sensi della L.R. 12/2005

### Comune di ROSATE

Strumento urbanistico: Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio  
Deliberazione di adozione di C.C. n. 32 del 27/05/08

#### 1. Premessa

Al sensi della L.R. n. 12/2005, la Provincia valuta la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il proprio PTCP. Le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP concernono l'accertamento di idoneità dell'atto oggetto di valutazione ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti. Restano invece poste in capo ai Comuni le competenze relative all'approvazione dei suddetti strumenti urbanistici nonché la verifica di conformità e di legittimità degli stessi alla vigente legislazione.

Con deliberazione di C.C. n. 32 del 27/05/08 il Comune di Rosate ha adottato il Piano di Governo del Territorio.

Con nota comunale del 29/07/08 prot. 7253 pervenuta in data 30/07/08 prot. prov. n. 183773 il Documento di Piano adottato dal Comune, corredato dei relativi elaborati, veniva trasmesso unitamente alla richiesta della valutazione di compatibilità con il PTCP.

Con nota comunale del 06/08/08 prot. 7496 pervenuta in data 08/08/08 prot. prov. n. 190634 e con nota comunale del 15/09/08 prot. 8375 pervenuta in data 17/09/08 prot. prov. n. 212228 l'Amministrazione comunale provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione tecnico-amministrativa;

Sono pervenute, da parte della D.C. Trasporti e Viabilità provinciale, osservazioni in merito con nota del 14/11/2008 prot. 262166

#### 2. Principali contenuti del Documento di Piano

Il Comune di Rosate ha adottato e trasmesso a questa amministrazione ai sensi della L.R. n.12/05 il Documento di Piano, corredato dal Piano delle Regole e dal Piano dei Servizi.

Il territorio di Rosate, inserito all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, è caratterizzato dalla presenza di ampi ambiti agricoli compatti e dalla presenza di elementi paesistici e naturalistici di elevata rilevanza. Il Documento di Piano conferma sostanzialmente la struttura residenziale e produttiva esistente ponendo particolare attenzione alla riqualificazione del tessuto edilizio prevedendo, quali elementi strategici, l'individuazione di un limitato ambito di trasformazione a ridefinizione dei margini urbani e a completamento delle aree libere escluse dal perimetro del Parco Sud. E' prevista inoltre la realizzazione di un nuovo asse stradale di collegamento tra la SP 163 e la SP 30, che si configura quale completamento a sud/est dell'anello tangenziale al centro abitato.

### 3. Valutazione

Al sensi dell'art.22 delle Nda del PTCP si propone il seguente parere istruttorio:  
Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP del Documento di Piano, adottato dal Comune di ROSATE con deliberazione di C.C. n. 32 del 27/05/08.

Di seguito sono riportate le prescrizioni e le osservazioni rispetto alle quali si richiede al Comune di ROSATE di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Documento di Piano e conseguentemente adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio.

In via preliminare si richiede che tutti gli elaborati costituenti il PGT siano coerenti tra loro ed in particolare in riferimento ad eventuali ipotesi di trasformazione localizzate all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, trasformazioni che non risulterebbero compatibili, allo stato attuale della pianificazione sovra comunale, con i contenuti del PTCP.

#### Quadro conoscitivo

Premesso che la caratterizzazione di un sistema paesistico locale, nei suoi elementi strutturali e di continuità, non può prescindere dalla lettura di più vasti sistemi territoriali, si evidenzia che la rappresentazione del quadro conoscitivo del paesaggio, seppure efficace e complessivamente esauritiva anche in virtù della considerazione delle indicazioni contenute in strumenti sovraordinati a valenza paesistica, risulta "ritagliata" sui confini comunali. Sarebbe opportuno che tali rappresentazioni interessino anche le parti dei territori dei comuni confinanti più prossimi al confine comunale.

Si richiede altresì di approfondire e rendere più leggibile il complessivo sistema dei vincoli rappresentato nell'elaborato "06 Dp-vincoli amministrativi", specificando puntualmente i riferimenti normativi e riportando tutti i vincoli, le aree boscate, e ogni altra emergenza (es. fontanili) del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo.

Relativamente alla trattazione del nucleo storico, in coerenza con le disposizioni del PTPR e le indicazioni del PTCP, è necessario che nel Documento di Piano vengano inseriti nella trattazione del centro storico gli assi stradali, le aree inedificate, il verde e le aree di pertinenza funzionale o visiva degli edifici.

#### Scenario strategico e determinazioni di Piano

Fatto salvo quanto di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, si evidenzia quanto segue:

A fronte del percorso ricognitivo e valutativo del paesaggio condotto negli elaborati di piano e in riferimento all'assetto strategico del territorio, si ritiene opportuno definire specifici obiettivi di qualità paesaggistica per i diversi ambiti di tutela, sviluppo e trasformazione da porre in relazione alla sensibilità paesistica individuata nel piano stesso. A tale riguardo si evidenzia, in particolare, la criticità della nuova infrastruttura prevista a sud in collegamento tra la SP 163 e la SP 30 che, specie in riferimento al tratto in territorio agricolo, si configura quale elemento di alterazione e frammentazione paesistica. La definizione puntuale dell'inserimento di tale infrastruttura andrà pertanto opportunamente valutato sia rispetto alle motivazioni e alla valutazione degli impatti legati alla sua realizzazione, sia in termini di giacitura e di interventi di mitigazione correlati. Questi ultimi dovranno necessariamente essere posti in relazione con gli elementi e le valenze presenti nel contesto (rapporto con l'orditura storica dei campi, trama dei filari e dei corsi d'acqua esistenti, corridoio ecologico, insediamento di Cascina Nuova, ecc.) e non limitarsi a una semplice fascia di vegetazione lungo i bordi dell'infrastruttura stessa. A tale proposito si evidenzia che nella normativa di piano non risulta individuato il "verde di mitigazione degli insediamenti e delle infrastrutture", né

Il "verde di rinaturalizzazione". In particolare si evidenzia l'opportunità che, in accordo con il competente Settore Viabilità provinciale, siano definite le caratteristiche dell'infrastruttura che minimizzino l'impatto paesistico - ambientale ed il consumo di suolo connessi alla realizzazione delle rotatorie stradali.

In generale, si ritiene che i criteri di mitigazione e di inserimento paesistico per gli ambiti di trasformazione contenuti nella normativa di piano debbano essere maggiormente articolati in base alle singole situazioni territoriali e connessi ai criteri di intervento illustrati nella Relazione di piano (as. AT-3b - C.na Confaloniera). Inoltre è opportuno che tali interventi siano considerati parte organica del processo di pianificazione e progettazione edilizia. Si rileva infine che nel Documento di piano non vengono riportate le fasce di mitigazione previste nel Piano dei Servizi per gli ambiti AT12 e AT13.

Relativamente alla previsione di aree circondanti il territorio consolidato con destinazione "Verde di cintura urbana", si evidenzia a titolo collaborativo che la possibilità del trasferimento degli indici e parametri edilizio-urbanistici su terreni di uguale destinazione urbanistica necessita di una puntuale verifica con quanto previsto dalla L.R. 12/05.

#### Difesa del suolo

In relazione alla tutela dei corsi d'acqua si chiede di rendere coerente l'analisi dei tracciati del reticolo idrografico di cui allo studio geologico rispetto a quanto contenuto nello studio del reticolo minore. In particolare si segnala che nello studio geologico manca il tracciamento della roggia Gamberina e dei tratti tombinati che attraversano l'urbanizzato. Si chiede di verificare lo stato di attuazione degli adempimenti comunali a quanto richiesto dalla Regione Lombardia (con DGR25/01/2002 n. 7/7868 e DGR 1/08/2003 n. 7/13950) in merito al riconoscimento del reticolo idrografico minore e regolamentazione delle attività di polizia idraulica, in quanto, in assenza di validazione regionale, la proposta di riduzione dell'estensione del vincolo del RD 523/1904 e RD 368/1904, proposte dallo studio del reticolo minore, risulta essere inefficace. A seguito della verifica suddetta si chiede di integrare la cartografia dello studio geologico, o più in generale del Documento di Piano, con la rappresentazione dei vincoli citati. Dovrà inoltre essere introdotta per i corsi d'acqua, una opportuna classe di fattibilità geologica secondo la tabella 1 dei criteri regionali della DGR 8/1566 del 22/12/2005. Si rappresenta che la roggia Gamberina e la roggia Ticinello appartengono all'Elenco 2 del PTCP in quanto meritevoli di tutela e valorizzazione; ne consegue che per tali corsi d'acqua le norme previste dal Regolamento Comunale di polizia idraulica, o più in generale dal Piano delle Regole, dovranno essere integrate rispetto alle indicazioni dell'art. 46 del PTCP riguardanti le modalità di intervento sugli stessi, al fine di rendere coerenti gli obiettivi di prevenzione del rischio idraulico rispetto al miglioramento della qualità ecologica e paesistico-ambientale definiti dal PTCP.

Relativamente al tema dei fontanili, si chiede di verificare la presenza della testa di fontanile sul confine con Noviglio, rappresentato in Tav. 3 del PTCP nonché altre "evidenze" indicate al paragrafo 2.3.2. dello studio geologico (maggio 2007) ma non cartografate. A seguito di tali verifiche si chiede di integrare l'estensione della classe di fattibilità 4 attribuita alla testa di fontanile a quanto riportato all'art. 34 del PTCP e nella norma del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, nell'ambito di rispettiva competenza.

Coerentemente agli obiettivi di cui all'art. 47 del PTCP, riferite all'analisi delle acque sotterranee, lo studio geologico dovrà essere integrato con:

- una ricognizione dello stato qualitativo delle falde, anche utilizzando i dati a disposizione della Provincia di Milano;
- in corrispondenza delle fasce di rispetto e tutela dei pozzi a scopo potabile, l'indicazione delle attività e/o gli insediamenti esistenti incompatibili con esse, e dei centri di potenziale

pericolo per l'inquinamento della risorsa sotterranea (industrie insalubri, aree da bonificare, aree dismesse, etc).

Sulla base di tali risultanze si chiede di verificare, ed eventualmente modificare, la classificazione della fattibilità geologica. Le prescrizioni relative alle zone di tutela e rispetto dei pozzi pubblici dovrà essere aggiornata con il DLgs 152/06 e succ. mod e int., ed integrata con quanto previsto dalla DGR 10/04/2003 n. 7/12693. Inoltre in riferimento al pozzo n. 3 si evidenzia la sua mancata rappresentazione nelle tavole di sintesi dello studio geologico: per tale pozzo si chiede di verificare se la riduzione della fascia di rispetto a 10 m descritta nello studio geologico coincide con quella che appare negli atti autorizzativi. Nel caso in cui tale estensione non fosse stata autorizzata, la geometria della zona di rispetto assume un'estensione di 200 m di raggio dal punto di captazione. Si rileva inoltre a titolo collaborativo che alla descrizione della classe di fattibilità 3 e delle relative prescrizioni non corrisponde una rappresentazione cartografica sulla Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano dello studio geologico.

Responsabile dell'Istruttoria:  
Servizio Coordinamento attività urbanistiche e pianificazione attività produttive  
Arch. Giovanni Longoni

Contenuti di difesa del suolo:  
Dott.ssa Lina Sacchi.

Contenuti paesaggistici:  
Arch. Claudia Dimaggio.

ATTI n°: 263408/7.4/2008/156

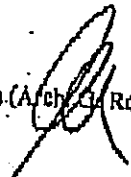
Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

**IL DIRETTORE**

Data 19/11/2008

Firma (Arch. Roberto Parma)



**VISTO, IL DIRETTORE CENTRALE**

Data 19/11/2008

Firma (Dot. Emilio De Vita)



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA**

Favorevole

Non dovuto

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE  
POLITICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO**

Data.....

Firma.....

ATTI n°: 263408/7.4/2008/156

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Fto Mattioli

IL SEGRETARIO GENERALE

Fto Princiotta

#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00 con contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiglieri, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, il...**25.NOV.2008**...

IL SEGRETARIO GENERALE

Fto Princiotta

- La presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura, ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. n. 267/00.

#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.





Data 26 novembre 2008

Allegato delibera C.C./G.M.

Protocollo 272270\7.3\2008\13

n. 72 del 18.12.08

AU-5

Pagina 1/10

**RELAZIONE TECNICA**

***Parere relativo al piano di governo del territorio del Comune di Rosate, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27 maggio 2008, ai sensi della legge regionale n. 86/1983 e ss.mm.ii.***

La presente relazione intende descrivere i principali contenuti del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Rosate in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano, alle norme del piano territoriale di coordinamento del Parco e ai suoi territori.

- Con deliberazione n. 32 del 27 maggio 2008 il Consiglio Comunale di Rosate adottava il piano di governo del territorio ai sensi della legge regionale 11-marzo 2005, n. 12.

- Con nota comunale del 29 luglio 2008 prot. n. 7257/1001, pervenuta in data 30 luglio 2008 prot. gen. n. 0183599, l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano riceveva copia di tale deliberazione comprensiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio e relativa valutazione ambientale strategica per l'espressione del parere di competenza.

Di seguito si elencano gli elaborati trasmessi agli uffici del Parco costituenti la proposta di piano di governo del territorio del Comune di Rosate:

**1. DOCUMENTO DI PIANO:**

1 DP relazione illustrativa

2 DP inquadramento territoriale

3 DP estratto PTCP Provincia di Milano

4 DP estratto PTC parco Agricolo Sud Milano

5 DP sintesi delle previsioni urbanistiche dei Comuni confinanti

6 DP vincoli amministrativi

7 DP sistema delle infrastrutture e della mobilità

8 DP uso del suolo

9.a DP le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XVIII sec.

9.b DP le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XIX sec.

9.c DP le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XX sec.

10 DP altezza degli edifici privati

11 DP destinazioni funzionali dei piani terra

12 DP stato manutentivo degli edifici privati

13 DP localizzazione delle funzioni terziarie

14 DP rilevazioni delle corti rurali





Provincia  
di Milano

- 15 DP carta del paesaggio: criticità e vulnerabilità
- 16 DP qualità dei suoli
- 17 DP beni architettonici e ambientali
- 18 DP rete ecologica
- 19 DP lo stato di attuazione del PRG vigente e la possibilità di ulteriore espansione consentita dal PTCP
- 21 DP assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste nel quinquennio

## 2. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.):

- documento di scoping
- rapporto ambientale
  - tav. 1: ambiti di trasformazione
  - tav. 2: rapporti con la pianificazione provinciale
  - tav. 3: rapporti con la pianificazione del Parco Agricolo Sud Milano
- dichiarazione di sintesi

## 3. PIANO DEI SERVIZI:

- 22 PS relazione illustrativa
- 23 PS i servizi esistenti nel Comune
- 24 PS i servizi esistenti (e previsti) nel contesto territoriale
- 25 PS i servizi previsti nel Comune
- 26 PS i servizi previsti nel Comune
- 27. PS il sistema del verde

## 4. PIANO DELLE REGOLE:

- 28 PR contenuti prescrittivi sovraordinati
- 29.1 PR ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: l'intero territorio comunale
- 29.2 PR ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: il tessuto urbano consolidato
- 30 PR disciplina degli interventi nel nucleo di antica formazione
- 31 PR disciplina degli interventi nelle corti rurali
- 32 PR carta del paesaggio: sensibilità paesistica
- 33 norme di attuazione del piano di governo del territorio

### 1. Premesso che:

In base all'articolo 21 comma 1 lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano "esprime parere... agli organi della regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco"; il comma 4 lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti.

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "legge per il governo del territorio", ispirata ai principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, collaborazione, flessibilità, compensazione ed efficienza, individua il piano di governo del territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al piano regolatore generale.

Il piano di governo del territorio definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è



Provincia  
di Milano

articolato in tre atti sostanziali: il documento di piano, il piano dei servizi, il piano delle regole.

In base all'articolo 8 della legge regionale 12/2005, il *documento di piano* definisce il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, il quadro conoscitivo del territorio, l'assetto geologico, idrologico e sismico. Sulla base di questi elementi, il documento di piano individua gli obiettivi strategici di sviluppo, miglioramento e conservazione per le politiche territoriali, gli ambiti di trasformazione prioritari in un quadro di sviluppo sostenibile.

Il documento di piano non contiene previsioni che producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli.

Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione dei piani di governo del territorio, il documento di piano è soggetto a valutazione ambientale strategica ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

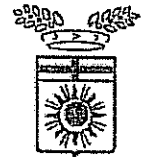
In base all'articolo 9 della legge regionale 12/2005, il *piano dei servizi* è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate nonché una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

Le previsioni contenute nel piano dei servizi, concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, hanno carattere prescrittivi e vincolante.

In base all'articolo 10 della "legge per il governo del territorio", il *piano delle regole* definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica. Il piano delle regole definisce le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

Le indicazioni contenute nel piano delle regole hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli.

In base all'articolo 157 della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi" le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico



Provincia  
di Milano

dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, infine la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Tali finalità delineano le competenze dell'ente gestore del Parco stesso e guidano il suo operato nella valutazione dei singoli piani urbanistici, che vengono esaminati rispetto alla loro componente paesaggistica e ambientale nonché in relazione alla loro capacità di tutelare, valorizzare e promuovere il ruolo e la fruizione del territorio agricolo e di transizione tra città e campagna, verificando la loro rispondenza alle prescrizioni del piano territoriale di coordinamento del Parco.

## **2. Il piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Rosate**

Il Comune di Rosate, collocato nella parte sud-ovest della Provincia di Milano, si estende su una superficie complessiva di 18,69 kmq e confina a nord con i Comuni di Gudo Visconti e Gaggiano, a est con il Comune di Noviglio, a sud con i Comuni di Bubbiano, Calvignasco, Vernate, ad ovest con il Comune di Morimondo.

Il Comune di Rosate è percorso da alcuni assi viabilistici provinciali: la SP30 "Binasco-Vermezzo" che taglia il territorio in diagonale da nord-ovest a sud-est, la SP38 "Gaggiano-Rosate" a nord-est, la SP203 (diramazione) "Gaggiano-Binasco", la SP163 "Rosate-Binasco" che collega il comune con i territori posti a sud.

Il territorio di Rosate è costituito da un tessuto edilizio compatto, da zone industriali suddivise in varie comparti variamente dislocati sul territorio e da una parte consistente di aree agricole quasi totalmente comprese nel Parco Agricolo Sud Milano. Il territorio agricolo è di rilevante valore per dimensione, qualità pedologiche, presenze di valore storico-architettonico in cui permangono i tratti caratteristici del paesaggio agrario. La presenza di numerose cascine di qualità, alcune delle quali con fabbricati rurali ben conservati con annessi fienili o piccole chiesette tipici del paesaggio lombardo, conferisce un plusvalore all'ambito rurale già di elevata qualità.

Le aree agricole risultano composte da ampi appezzamenti con un buon equipaggiamento vegetale: il reticolo irriguo ricco anch'esso di fasce arboree-arbustive attraversa in senso nord-sud ed est-ovest il territorio comunale.

Il piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano comprende parte del Comune di Rosate nei territori assoggettati alle norme tecniche di attuazione del medesimo piano.

Il Parco Agricolo Sud Milano al fine del raggiungimento delle proprie finalità ed in rapporto ai più complessivi obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori". All'interno dei territori sono individuati gli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche, gli ambiti della fruizione, gli elementi puntuali di tutela.



Provincia  
di Milano

Il piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano individua gli ambiti interessati dal Comune di Rosate nei "territori agricoli di cintura metropolitana" ai sensi dell'articolo 25 delle norme tecniche di attuazione.

Per quanto riguarda gli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche il territorio è in parte caratterizzato da una elevata valenza ambientale in quanto ricompreso in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" disciplinata dall'articolo 34 delle norme del piano territoriale di coordinamento del Parco.

Tra gli elementi puntuali di tutela, il piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano individua "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico", "emergenze storico-architettoniche" e "manufatti della storia agraria" disciplinati rispettivamente dagli articoli 39 e 40 delle norme.

Il medesimo piano evidenzia "rogge e fontanili" disciplinati dagli articoli 41 e 42, "percorsi di interesse storico-paesistico" disciplinati dall'articolo 43, "marcite e prati marcitatori" ai sensi dell'articolo 44 delle norme.

All'interno del territorio comunale non sono presenti siti d'importanza comunitaria (SIC) né zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi delle direttive "Habitat" e "Uccelli".

### **3. Principali contenuti del piano di governo del territorio del Comune di Rosate**

Il documento di piano individua alcuni *obiettivi generali e indirizzi strategici*:

no all'espansione residenziale privata al di fuori degli attuali confini del Parco Agricolo Sud Milano
tutela, valorizzazione delle aree agricole e incentivazione al recupero delle cascine dismesse
recupero centro storico
edilizia residenziale pubblica a sostegno delle giovani famiglie
arredo urbano e riqualificazione del centro storico
trasformazione in residenza e/o terziario di aree adibite ad attività produttive site all'interno dell'abitato
incentivi per il recupero di unità abitative dismesse
riorganizzazione e potenziamento del sistema viabilistico
Parco delle Rogge con bosco in città e potenziamento di aree verdi fruibili, in collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano
riqualificazione del sistema delle rogge
ampliamento delle aree industriali per nuovi insediamenti produttivi compatibili con l'ambiente
no all'insediamento di supermercati fatti salvi i procedimenti in essere
circonvallazione a sud-est del paese tra la cappelletta di San Rocco e la rotonda di Cascina Nuova
condivisione e partecipazione alle scelte di programmazione e pianificazione sovracomunale
riqualificazione e nuovo innesto, da via De Gasperi, sulla SP Abbiategrasso-Binasco



Provincia  
di Milano

riqualificazione e messa in sicurezza del sistema viabilistico interno al paese, con la previsione di rotatorie, nonché delle strade comunali dirette alle cascine
nuovo tratto stradale dalle cascine Gaggianese – Cittadina alla SP30
riorganizzazione percorsi di trasporto pubblico
individuazione nuove aree parcheggio a servizio del centro storico
ridefinizione e programmazione di percorsi ciclo-pedonali
riqualificazione della strada ciclo-pedonale tra Rosate e cascina Gaggianese
dare continuità alla rete dei percorsi ciclo-pedonali di connessione alle aree agricole del Parco

Da questi indirizzi strategici discendono una serie di *obiettivi specifici*:

interrelazione con i Comuni della zona e con la Provincia di Milano
sviluppo della popolazione residente equilibrato e compatibile
qualità urbana e riqualificazione paesistico ambientale – riqualificazione del nucleo di antica formazione
sostenibilità degli interventi edilizi
tutela e valorizzazione territoriale e ambientale
edilizia residenziale pubblica
razionalizzazione del sistema della mobilità veicolare e ciclo-pedonale
miglioramento e razionalizzazione dell'offerta scolastica
sviluppo e miglioramento del sistema integrato dei servizi alla persona
miglioramento e qualificazione dei servizi di interesse pubblico
potenziamento del verde pubblico e degli spazi di fruizione pubblica
potenziamento e completamento del sistema fognario
riqualificazione, sviluppo e sostegno del sistema produttivo

A partire da questi obiettivi, il piano di governo del territorio di Rosate associa strategie e azioni per il loro conseguimento. Nello specifico, per quanto concerne la *"tutela e valorizzazione territoriale e ambientale"* dei territori del Parco Agricolo Sud Milano i temi proposti riguardano la conservazione delle risorse esistenti, la ricostruzione della rete ecologica, la tutela e la riqualificazione del sistema irriguo, il mantenimento e il potenziamento del paesaggio agricolo e delle cascine, la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola, il recupero e la valorizzazione dei complessi rurali, la fruizione del paesaggio agrario attraverso il potenziamento del sistema dei percorsi ciclo-pedonali. Particolare attenzione è posta all'attività agricola, per garantirne la permanenza e favorirne l'ulteriore sviluppo, così come alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale.

La tavola 21 del documento di piano *"assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste nel quinquennio"* rappresenta e riassume le



Provincia  
di Milano

previsioni principali del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e del piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano. La tavola riporta gli ambiti di tutela ambientale paesaggistica ed ecologica, gli elementi puntuali di tutela, gli elementi costitutivi della rete ecologica, gli ambiti agricoli, nonché gli elementi del sistema della mobilità e del tessuto urbano consolidato e le scelte strategiche comunali relative agli stessi sistemi.

In generale, il piano di governo del territorio conferma la struttura residenziale e produttiva esistente prevedendo limitati ambiti di trasformazione a completamento delle aree libere esterne ai territori del Parco Agricolo Sud Milano; particolare attenzione è posta alla riqualificazione del tessuto edilizio e alla ridefinizione dei margini urbani.

Per quanto riguarda il piano dei servizi, dopo l'accurato censimento dell'offerta di servizi esistenti (parcheggi e spazi di sosta, verde pubblico, servizi scolastici, per lo sport e per il gioco, sanitari, socio-assistenziali, culturali, amministrativi) e la verifica della domanda di servizi esistente e nell'arco di durata del piano, determina gli interventi da effettuare, le iniziative da assumere per riqualificare, differenziare, incrementare l'offerta dei servizi in rapporto alla domanda stimata.

Gli interventi previsti riguardano: nuove superfici a parcheggio e a verde pubblico negli ambiti di trasformazione e all'interno dei piani attuativi, la razionalizzazione delle strutture scolastiche, la riqualificazione del centro sportivo "Ciro Campisi" con l'implementazione di strutture e impianti sportivi, la realizzazione di un centro polivalente socio-assistenziale-sanitario e di aggregazione per le persone anziane, opportune fasce di mitigazione delle infrastrutture viabilistiche previste, in particolare della nuova strada di circonvallazione e della nuova strada di collegamento della Cascina Gaggianese con la SP30, potenziamento della rete dei percorsi ciclo-pedonali esistente.

Per quanto riguarda le *previsioni del piano di governo del territorio nel Parco Agricolo Sud Milano* si rileva quanto segue:

Un tema che si impone con forza è quello della viabilità: l'attuale configurazione del sistema viabilistico comporta l'attraversamento dell'abitato di Rosate da parte dei flussi di traffico provenienti soprattutto dagli altri comuni. Si tratta di una vera criticità del territorio cui il piano di governo del territorio vuole porre rimedio completando a sud e sud-est la strada di circonvallazione oggi già esistente nella parte est del nucleo urbano: tale opera è volta a collegare la SP163 "Rosate-Binasco" con la SP30 "Binasco-Vermezzo" oltre ad alleggerire, come detto, il traffico nell'area centrale dell'abitato.

Il documento di piano prevede, pertanto, la realizzazione della strada il cui progetto dovrà avere i requisiti ambientali necessari e dovrà tener conto della presenza di una zona di tutela e valorizzazione paesistica nonché tutelare il previsto corridoio ecologico e la continuità dei percorsi campestri e ciclo-pedonali. Il progetto dovrà affrontare, inoltre, la sistemazione dell'area che rimarrà interclusa prevedendo idonei equipaggiamenti arborei ed arbustivi e trasformando la stessa in una sorta di "parco agricolo".



Provincia  
di Milano

A completamento del progetto viabilistico il piano di governo del territorio propone l'inserimento di tre nuove rotatorie sul medesimo asse stradale e di ulteriori due, la prima a nord-ovest dell'abitato tra la SP30 e la via Silvio Pellico, la seconda lungo la via dell'industria in corrispondenza della via Leonardo da Vinci.

In relazione alle previsioni infrastrutturali, il piano di governo del territorio prevede opere di mitigazione dei nuovi tracciati e di quelli esistenti, l'estensione, la valorizzazione e la messa in rete dei percorsi ciclo-pedonali.

Per quanto riguarda gli insediamenti agricoli, nel territorio comunale di Rosate insistono oltre venti complessi rurali, la maggior parte dei quali ancora utilizzati per l'attività agricola; alcune cascine (Melghera, Paù, Villanuova e Santa Caterina) si trovano in uno stato di abbandono e di sottoutilizzo dal punto di vista agricolo. Per quest'ultime, il documento di piano prevede di valutare una loro differente destinazione d'uso, salvaguardandone la tipologia edilizia agricola e recuperando gli edifici di valore architettonico e/o ambientale.

Il piano di governo del territorio considera la necessità di un riposizionamento del confine del Parco Agricolo Sud Milano soprattutto a fronte di un'esigenza di ampliamento di alcune realtà produttive esistenti. L'alternativa a cui si trova di fronte oggi l'Amministrazione comunale è di consentire l'ampliamento dimensionale di tali aziende oppure assistere al trasferimento delle stesse in altri territori con grave pregiudizio dei livelli occupazionali locali.

Questa eventualità di modifica dei confini del Parco Agricolo Sud Milano, seppur argomentata, non viene comunque inserita tra le previsioni dello strumento urbanistico comunale adottato.

#### **4. Osservazioni in merito al piano di governo del territorio nel Parco Agricolo Sud Milano**

Per prima cosa, si rileva la mancanza della determinazione sulle modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, articolo 8, comma 2, lettera f).

In generale, si rende necessario che gli elaborati costituenti il piano di governo del territorio siano coerenti tra loro, in particolare relativamente al posizionamento della linea di confine del Parco Agricolo Sud Milano e rispetto all'ipotesi di eventuali ambiti di trasformazione collocati all'interno dei territori del Parco, che allo stato attuale non risulterebbero conformi alle norme del relativo piano territoriale di coordinamento.

Alcune tavole del piano di governo del territorio riportano, infatti, la proposta di modifica al perimetro del Parco individuato dal piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano e approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000.

A tale proposito, si rammenta che con deliberazione n. 29 del 21 luglio 2006 "*Parere in merito all'applicazione dell'art. 54 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano finalizzato alla rettifica cartografica del PTC*", il Consiglio Direttivo del Parco esprimeva parere favorevole ad alcune proposte, avanzate dai Comuni, di rettifica cartografica del piano





Provincia  
di Milano

territoriale di coordinamento del Parco, rinviando in sede di variante al piano territoriale di coordinamento del Parco la verifica delle istanze di modifica del perimetro. Tuttavia, Regione Lombardia con una nota pervenuta all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 21 novembre 2006, prot. gen. n. 240588, comunicava la disapprovazione circa gli ambiti di rettifica cartografica individuati; la questione era stata necessariamente riproposta al Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano che con deliberazione n. 5 del 30 gennaio 2007 rettificava la precedente del 21 luglio 2006 Atti 154691/06/2.8/053961 deliberando di non procedere all'iter istituzionale previsto.

Alla luce di ciò, si propone di posizionare la linea di confine così come individuata nelle tavole del piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano vigente.

Si rileva, inoltre, che le previsioni del piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Rosate non sono state recepite completamente nella tavola 4 allegata al documento di piano. Si propone, pertanto, di riportare fedelmente i contenuti del piano del Parco: l'articolazione dei territori, gli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche nonché gli elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale.

In merito alle previsioni del piano di governo del territorio che interessano i territori del Parco Agricolo Sud Milano si osserva quanto segue:

#### • **Sistema infrastrutturale**

Conformemente a quanto già previsto a livello provinciale nel piano territoriale di coordinamento della Provincia di Milano e confermato nella proposta di adeguamento dello stesso piano provinciale ai contenuti della legge 12/2005, il piano di governo del territorio propone la realizzazione della nuova strada di circonvallazione sud collegante la via dell'industria alla SP30 "Binasco-Vermezzo" che si configura quale completamento dell'anello viario dell'abitato, in parte già esistente.

Rispetto al nuovo tracciato viabilistico, a seguito di un primo parere tecnico favorevole del Parco Agricolo Sud Milano rilasciato nel gennaio 1999 sullo studio di fattibilità del progetto stradale, si richiamano gli articoli 25 "*territori agricoli di cintura metropolitana*" e 34 "*zona di tutela e valorizzazione paesistica*" nonché i contenuti dell'articolo 14 del dispositivo normativo del piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano che, per gli interventi connessi alla realizzazione di nuove strade statali e provinciali, dispone di assoggettare gli stessi a dichiarazione di compatibilità ambientale (DCA). La dichiarazione di compatibilità ambientale dovrà essere redatta sulla base di uno studio interdisciplinare che dovrà individuare e valutare gli effetti negativi diretti e indiretti che l'intervento potrebbe generare sull'ambiente definendo le misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali atte a ridurre tali effetti.

Il progetto di mitigazione ambientale dell'opera infrastrutturale dovrà tener conto degli elementi e delle valenze ambientali presenti nel territorio nonché considerare gli elementi del paesaggio agrario entro il quale la stessa sarà collocata.



Provincia  
di Milano

#### • Sistema insediativo

Per prima cosa, si osserva l'errata classificazione della Cascina "Cassinetta" identificata come "nucleo rurale di grande valore storico-monumentale" ai sensi dell'articolo 38 e non come "insediamento rurale isolato di interesse paesistico" con "emergenza storico-architettonica" ai sensi rispettivamente degli articoli 39 e 40 delle norme del piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.

In generale, si osserva, che le norme di attuazione del piano di governo del territorio di Rosate affrontano i temi delle "norme generali per la tutela e la valorizzazione paesistica del territorio comunale", della "disciplina degli ambiti agricoli", delle "norme relative ad elementi puntuali e specifici e ad ambiti di particolare interesse storico, ambientale, paesaggistico ed ecologico".

In tali sezioni è richiamato il piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare vengono esplicitate alcune parti dell'articolo 25 "territori agricoli di cintura metropolitana", che disciplina gli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola" la "trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali", "gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli" nei medesimi territori agricoli, dell'articolo 34 "zona di tutela e valorizzazione paesistica", nonché dell'articolo 39 "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico". Manca, invece, un richiamo all'articolo 40 "emergenze storico-architettoniche" e "manufatti della storia agraria".

A tale proposito occorre esplicitare che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumono efficacia solo a seguito di verifica dei presupposti e delle condizioni stabilite dall'articolo 25 delle norme tecniche.

Si propone, infine, di inserire una sezione introduttiva nel capitolo dedicato alla "disciplina degli ambiti agricoli" dedicata alle norme specifiche per i territori del Parco Agricolo Sud Milano in cui si rimandi, per la disciplina dei territori, degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche, degli elementi puntuali di tutela, ai contenuti dello strumento sovraordinato del piano territoriale di coordinamento del Parco, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 nonché ai contenuti del piano di settore agricolo, approvato dal Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano con deliberazione n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'art. 7 delle norme tecniche del piano territoriale di coordinamento del Parco.

L'ESPERTO DI  
PIANIFICAZIONE TECNICA

*Dott.ssa Chiara Ferrari*

Allegato delibera C.C./G.M.  
n. 72 del 18.12.08

ALL. B

Al Sindaco di Rosate  
Signor Pierluigi Pasi

Al Segretario Comunale  
Dott.ssa Antonia Schiapacassa

OGGETTO: Punto n° 5 o.d.g. Consiglio Comunale del 18/12/2008.

## QUESTIONE SOSPENSIVA

(Articolo 21 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

In data 15 dicembre, i consiglieri comunali di Minoranza, chiedono per iscritto al Sindaco di spostare la seduta del Consiglio Comunale convocata per il 18 dicembre al 22/23 dicembre per dare loro più tempo per esaminare le controdeduzioni alle osservazioni (100 pagine) trasmesse in forma elettronica l'11 dicembre (sette giorni prima del C.C.) e disponibili in forma cartacea il 15 dicembre (tre giorni prima).

In data 16/12, il Sindaco risponde negativamente alla proposta dei consiglieri di Minoranza, con la solita formalità, appellandosi al Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, ma trascurando volutamente la sostanza.

Alcuni argomenti per meglio chiarire la posizione delle Minoranze e motivare la presente richiesta sospensiva:

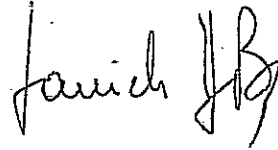
- 1) il Sindaco si è più volte impegnato affinché le osservazioni e relative controdeduzioni fossero esaminate adeguatamente:
  - vedi lettera del Sindaco stesso del 27 giugno 2008, protocollo nr. 6173/01 dove promette "tempistiche e modalità tali da assicurare la massima partecipazione dei cittadini e dei soggetti interessati";
  - vedi calendario del PGT pubblicato nel sito del Comune che prevede diversi passaggi tra l'adozione e l'approvazione;
  - vedi affermazione del Sindaco che, in una riunione dei capigruppo, informa che l'approvazione in C.C. del PGT sarebbe stata preceduta da almeno due o tre sedute della Commissione Competente.

- 2) la documentazione fornita ai gruppi consiliari di Minoranza, e relativa alle osservazioni pervenute da cittadini e dagli enti interessati, è incompleta. Mancano difatti 5 osservazioni presentate da cittadini dopo il termine previsto e una parte di quelle pervenute dagli enti. Una delle cinque osservazioni, presentate dopo il termine ultimo del 29 settembre, che, a nostro parere, modifica sensibilmente il PGT adottato il 27/05/08 introducendo nuove rilevanti previsioni urbanistiche (+ 15% dei volumi per i lotti saturi..), andrebbe quantomeno approfondita per valutarne l'impatto quantitativo e qualitativo.

Su questo importante argomento, portato a sostegno della richiesta di rinvio, il Sindaco, nella sua lettera di diniego, semplicemente non risponde.

Per quanto sopra poniamo la questione sospensiva rispetto al punto 5 dell'ordine del giorno, riproponendo il rinvio dell'odierna seduta al 22/23 dicembre. Pochi giorni che però possono servire per meglio verificare le osservazioni presentate fuori termine e quelle degli enti coinvolti. Trasparenza, correttezza e buon senso consiglierebbero di accogliere la nostra richiesta.

Rosate, 18 dicembre 2008

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fausto B." with a stylized flourish at the end.

Allegato delibera C.C./G.M.,  
n. 72 del 18.12.08  
ALL. C

Rosate, 18 dicembre 2008

Al Sindaco Sig. Pierluigi Pasi  
al Segretario-D.B. D.ssa Antonia Schiapacassa

Oggetto: C.C. odierno = osservazioni n° 40 del 29.9.08  
e n° 48 del 2.12.08 presentate dal Geom. M. G. P. Radici U.

Per merito alle due osservazioni in oggetto,  
rilevo che non viene indicato un interesse diretto  
ed individuato dell'osservante, né appare la quali-  
fica di portatore di interessi generali.

Chiedo, pertanto, di verificare se l'osservante  
ha i requisiti richiesti, in modo certo e con la  
indicazione della norma di riferimento.

Se fosse abilitato, chiedo che le due osservazio-  
ni siano contraddette e votate per prime, a motivo  
della importanza del punto 4) dell'osservazione 48.

Qualora, invece, non avesse i requisiti  
richiesti, chiedo si proceda a depennare le due  
osservazioni (senza contraddurle e votarle).

Distinti saluti

P. Cattori

Dichiarazione di voto gruppo consiliare di minoranza "Insieme per migliorare Rosate"

Il giudizio che oggi il nostro gruppo esprime nei confronti del P.G.T. elaborato dalla maggioranza Pasi è peggiore rispetto a quello, già negativo, espresso sull'adozione, perché questo PGT è in netto contrasto con la ripetuta promessa di contenimento edilizio esternata dal sindaco Pasi in campagna elettorale; perché in questo PGT ha prevalso la filosofia del "mercato" sulle richieste della gente.

Fra le motivazioni che hanno determinato il nostro giudizio ne ricordiamo due che, senza dubbi, le più adatte a far conoscere "l'alta considerazione" con cui la maggioranza tiene in considerazione, non tanto i consiglieri di opposizione, quanto ciò che essi rappresentano in questo consiglio comunale: il 62% della popolazione di Rosate.

1) non è stata accettata alcuna delle osservazioni da noi prodotte, frutto delle nostre convinzioni espresse in campagna elettorale, suffragate dal consenso di una rilevante parte dell'elettorato e riconfermate dalle 1500 firme del Comitato Civico a cui va il nostro pensiero riconoscente e grato.

2) per contro sono state completamente accolte osservazioni pervenute anche fuori tempo e non sottoposte, come di diritto, alla valutazione delle minoranze.

L' accoglienza favorevole da parte della maggioranza è un sintomatico esempio della filosofia che sottintende questo PGT, fortemente voluto da Margherita, PD, Forza Italia, e in netto contrasto con quanto dichiarato dagli stessi in campagna elettorale, nel loro programma.

Fortunatamente questo non è il Piano che in realtà essi volevano: la maggioranza Pasi avrebbe auspicato che 314 mila mq. di terreno agricolo inserito nel Parco Sud dovevano essere "liberati" dai provvidenziali vincoli dello stesso per arricchire il mercato immobiliare, con uno spreco irreversibile di territorio e con una seria ipoteca sulla qualità della vita futura di Rosate. Fortunatamente qualcosa o qualcuno non ha consentito che lo scempio si realizzasse.

Ricordiamo a tutti che dal momento che siamo in questa aula il nostro interesse è e sarà sempre quello della difesa del nostro Paese; la nostra opposizione quindi sarà sempre vigile e decisa; le 1500 voci dei cittadini rosatesi, espressione di ogni credo politico, che, al di là delle loro appartenenze, hanno voluto darci il loro sostegno nell'azione di tutela e salvaguardia del nostro suolo, risuoneranno sempre più forti nel "Palazzo" di una maggioranza insensibile e incapace di accogliere le istanze che provengono dalla base. Noi, consiglieri di minoranza del gruppo "Insieme per migliorare Rosate, espressione di centro destra,, continueremo con coerenza nel percorso indicato ai e dai nostri elettori; non abbiamo subito, non subiamo, non subiremo condizionamenti e imposizioni di persone o di partiti che siano in contrasto con le reali esigenze e richieste della gente perché è solo ai cittadini elettori e ai nostri sostenitori che dobbiamo rispondere del nostro operato.

Abbiamo quindi analizzato e valutato con serietà e impegno, per quanto il tempo limitato concessoci l'abbia consentito (la brevità dei tempi è legalmente forse ineccepibile, ma moralmente è riprovevole perché di fatto è una grave limitazione al diritto delle minoranze di espletare le loro funzioni), tutte le osservazioni al PGT, ci sentiamo quindi di ricordare che, con l'approvazione dei contenuti del piano e delle finalità che sottintendono, tutti ci assumiamo una grave responsabilità individuale, non di gruppo, di fronte ai nostri concittadini di oggi e di domani.

A conclusione di questo travagliato percorso durato circa due anni esprimiamo il nostro grazie più sentito e riconoscente ai numerosi amici che con il sostegno, la vicinanza, la competenza, l'incitamento, sacrificando ore al tempo libero e alla famiglia nella consapevolezza di rendere un servizio ai propri concittadini, ci hanno sostenuto nel nostro cammino, collaborando in modo attivo e costante, dando vita a un gruppo compatto e coeso negli ideali, coerente e unito da scelte sempre valutate insieme, discusse e condivise.

Il nostro intervento, che conclude questa lunga maratona, termina con la dichiarazione di voto che è un NO deciso e responsabile a un Piano di Governo del Territorio che metta una sinistra ipoteca sull'armonioso sviluppo di Rosate di cui, a nostro avviso, peggiorerà la qualità della vita.

Rosate, 18/12/08

I consiglieri di minoranza "Insieme per migliorare Rosate"  
Maria Grazia Tarantola, Carlo Tarantola

Noi di Rosate Verde diciamo un forte NO a questo P.G.T. perché è contro l'interesse dei Cittadini e non tiene conto della volontà espressa con firma e documento da <sup>Allegato delibera C.C./G.M. n. 72 del 18.12.28</sup> ~~area cittadini~~ <sup>ALL. E</sup>

~~• solo questo basterebbe ed un Sindaco che più volte ha detto di voler "ascoltare" i suoi Cittadini, come ha fatto il Sindaco Panzone dovrebbe semplicemente ritirarlo.~~

• diciamo NO per i volumi elevati edificabili previsti, in aggiunta a quelli esistenti che per buona parte non servono ai Cittadini

• diciamo NO alla perdita di qualità per una serie di misure introdotte come le distanze più ridotte, meno servizi alle abitazioni (auto rimesse, meno parcheggi al servizio del Centro storico, rotatoria sulla SP 30 rinviata, passaggi eliminati e/o spostati, collegamenti precari, altri fuori dal buon senso

- diciamo NO alla mancanza di sensibilità verso il territorio e gli aspetti di tipo culturale  
- vedi tangenziale senza verifica volumi traffico, indispensabile visto il costo lievitato, sempre raddoppiato a 4,5 miliardi di euro  
- vedi orti cancellati ed altro ancora

- si è distrutto un P.O.T. già pronto e ben impostato, si è perso tanto tempo ed ora si arriva ad acquisire meno standard, a costi ben più elevati e soggetti ad esproprio, magari coattivo

- Perché si è arrivati a questo?  
Dice un detto antico: dimmi con chi vai e ti dirò chi sei;  
- dice anche che chi ben comincia è a metà dell'opera (e si integrano a vicenda)

- Rosate Viva ha messo assieme persone e partiti troppo diversi ed il tiro è mollo continuo in termini di andamento a zig-zag e qualcuno si stanca e capisce.



**SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.12.2008 DELIBERA NR. 72**  
**ART. 49 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

**OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), L.R. N. 12/2005:  
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI-APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere favorevole.

li, 18.12.2009

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
Fl<sup>to</sup> Arch. Pietro Codazzi

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere favorevole.

li,

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

---

Si esprime parere favorevole alla citata

**L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO**

li,

**IL REVISORE DEL CONTO**  
Dr. Osvaldo Angeretti

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Pierluigi Pasi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 06/02/2009 al 21/02/2009 .

Rosate, 06/02/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione , insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 17/02/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 06/02/2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
D.ssa Fior Annalisa

